

Comune di
Borgo Chiese

**Relazione al
Rendiconto di
Gestione**

2020

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
.....	
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
.....	
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
.....	
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
.....	
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
.....	
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
.....	
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
.....	
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
.....	
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
.....	
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
.....	
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
.....	
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
.....	
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
.....	
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
.....	
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
.....	
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
.....	
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
.....	
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
.....	
Tabella 45: Residui attivi.....	58
.....	
Tabella 46: Residui passivi.....	58
.....	
Tabella 47: Conto economico.....	65
.....	
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
.....	
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
.....	
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.983.440,67
Riscossioni	2.170.696,69	3.725.129,01	5.895.825,70 (+)
Pagamenti	1.460.517,94	4.539.660,56	6.000.178,50 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.879.087,87 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.879.087,87 (=)
Residui attivi	841.062,25	2.970.533,92	3.811.596,17 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	356.981,70	1.766.990,19	2.123.971,89 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			98.858,62 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			273.777,45 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			3.194.076,08 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	844.373,00	853.815,37	101,12%
2 - Trasferimenti correnti	1.004.773,00	1.210.292,49	120,45%
3 - Entrate extratributarie	1.151.459,00	1.164.403,77	101,12%
4 - Entrate in conto capitale	5.313.510,74	2.663.679,23	50,13%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	8.324.115,74	5.892.190,86	70,78%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

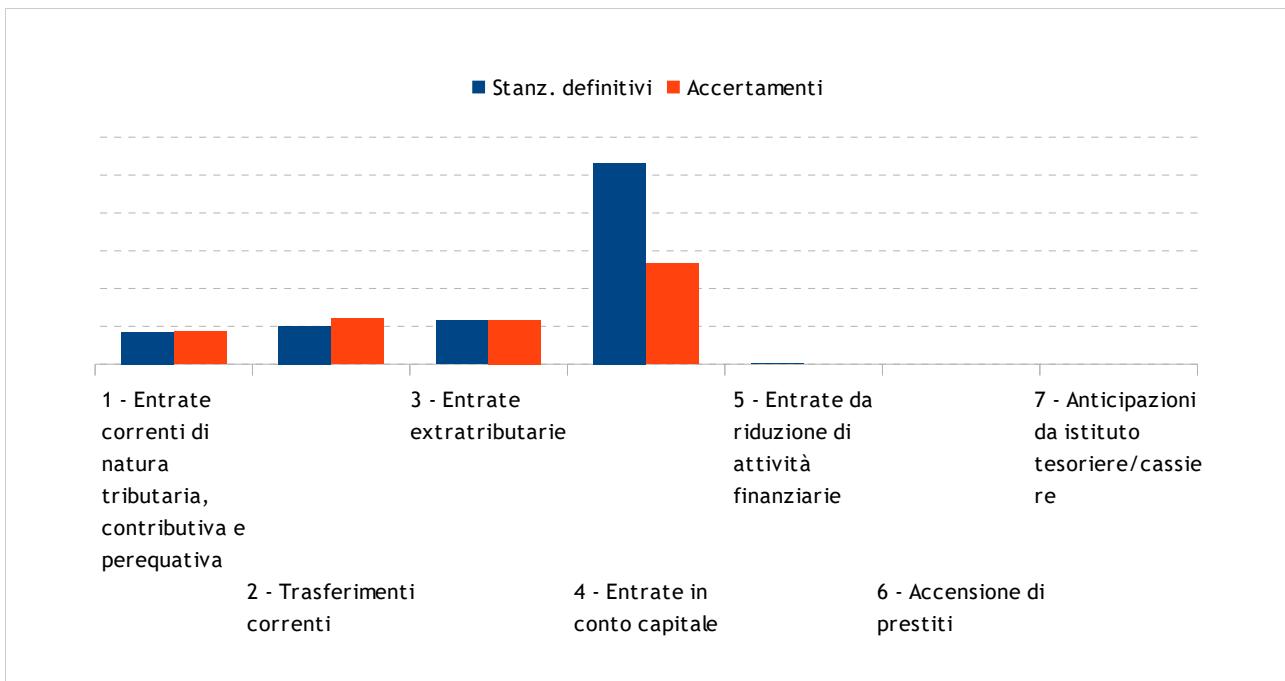


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	844.373,00	853.815,37	101,12%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	844.373,00	853.815,37	101,12%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

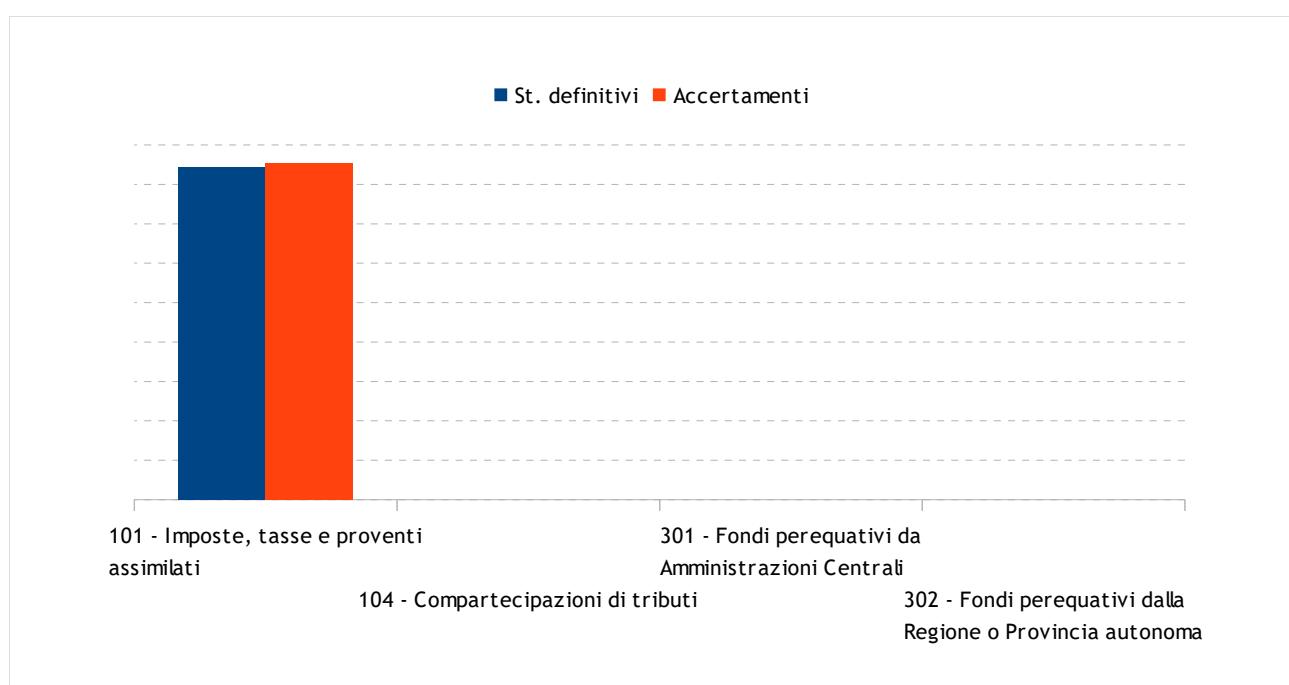


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.004.773,00	1.210.292,49	120,45%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.004.773,00	1.210.292,49	120,45%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

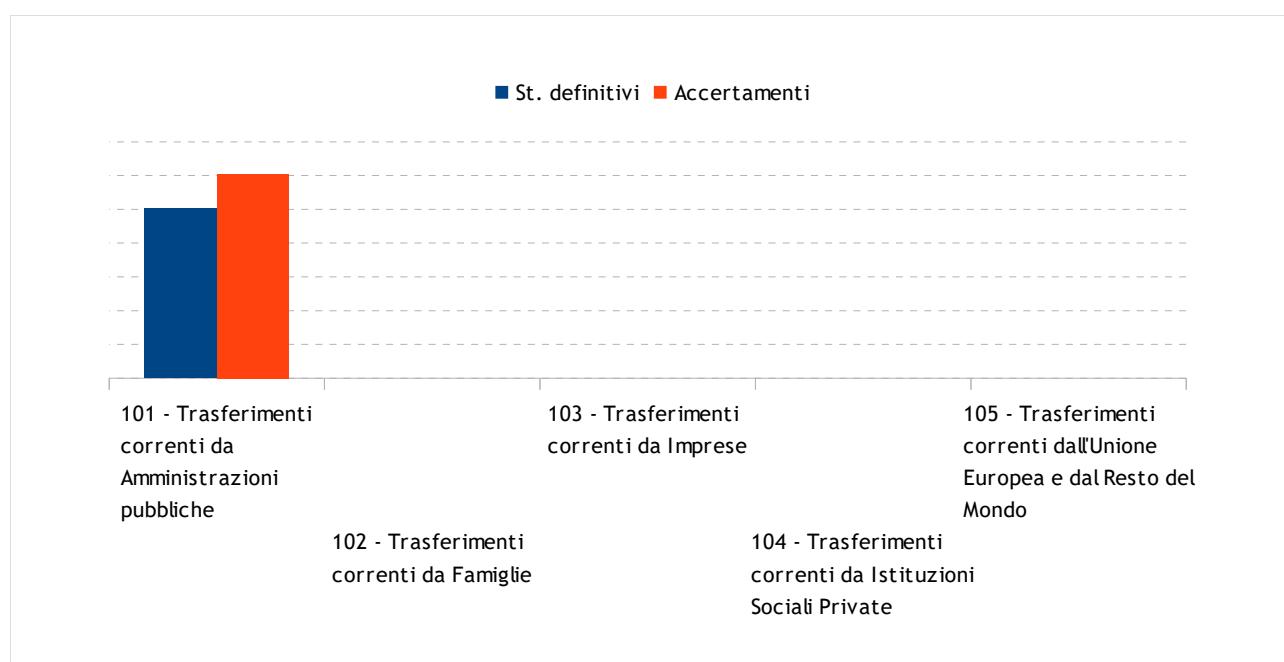


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	489.230,00	498.128,13	101,82%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	8.000,00	7.853,83	98,17%
300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	13.090,00	12.729,99	97,25%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	641.139,00	645.691,82	100,71%
Totali	1.151.459,00	1.164.403,77	101,12%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

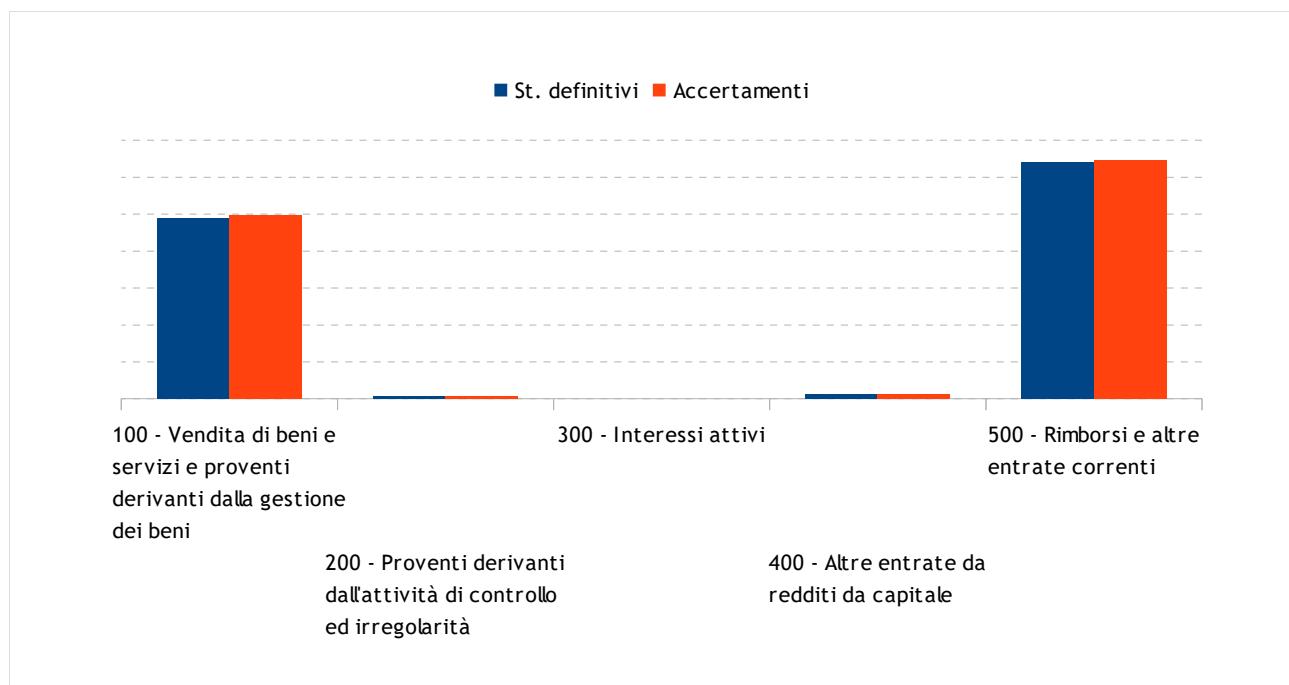


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	5.090.475,61	2.555.749,11	50,21%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	204.630,54	92.467,45	45,19%
500 - Altre entrate in conto capitale	18.404,59	15.462,67	84,02%
Totali	5.313.510,74	2.663.679,23	50,13%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

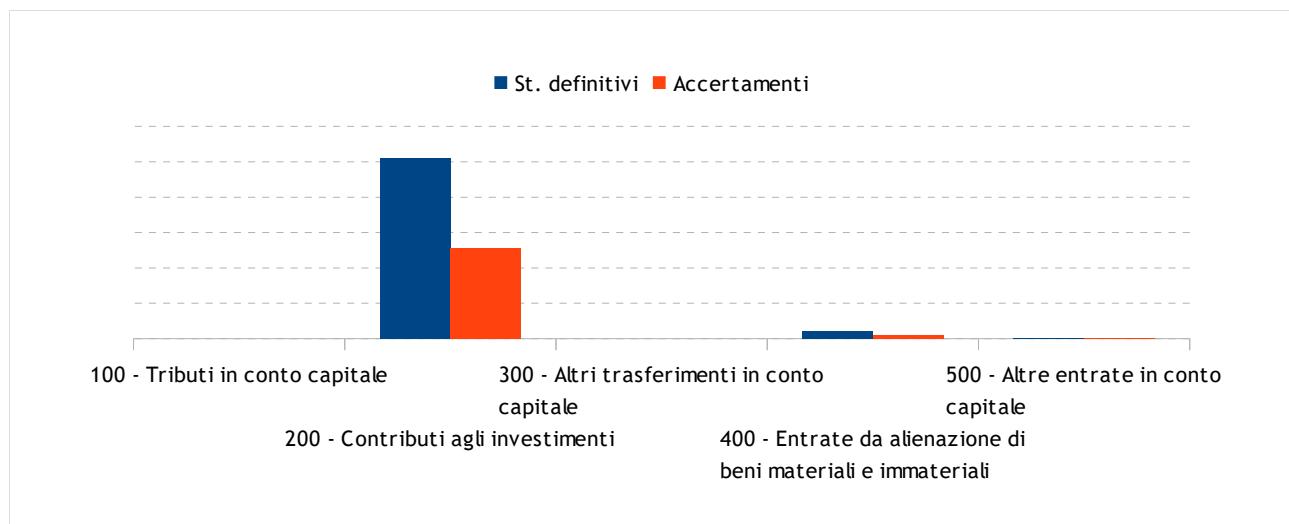


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	10.000,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

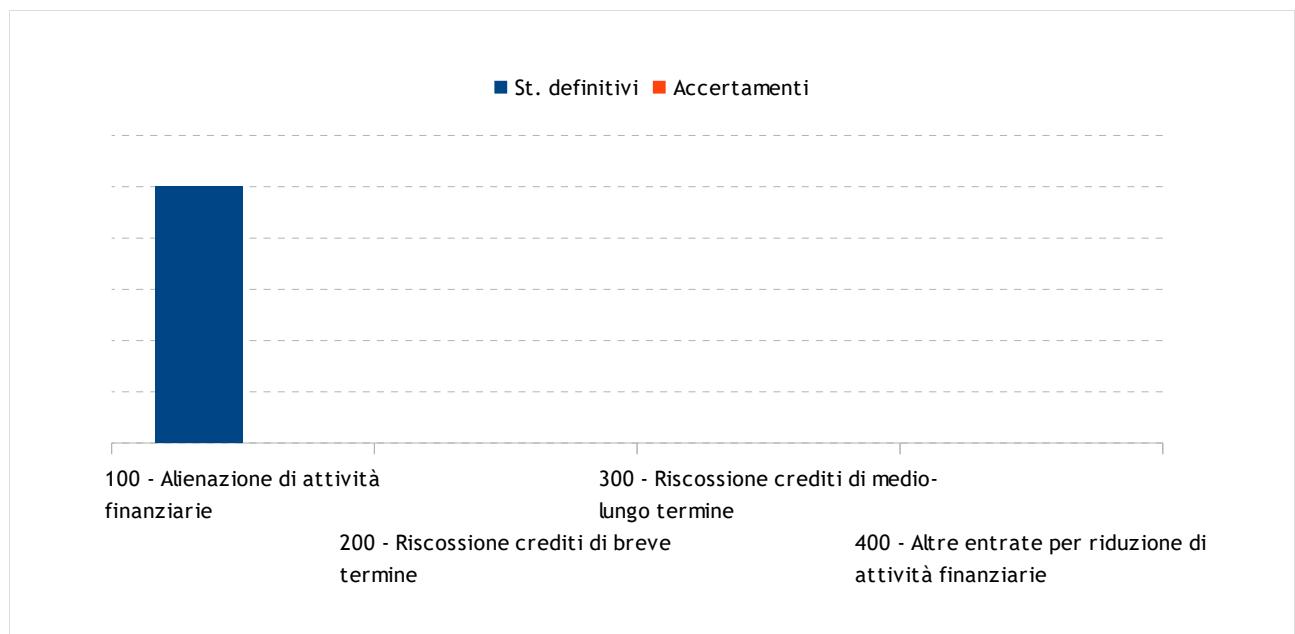


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accettabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Nell'esercizio 2020 non sono stati assunti prestiti.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

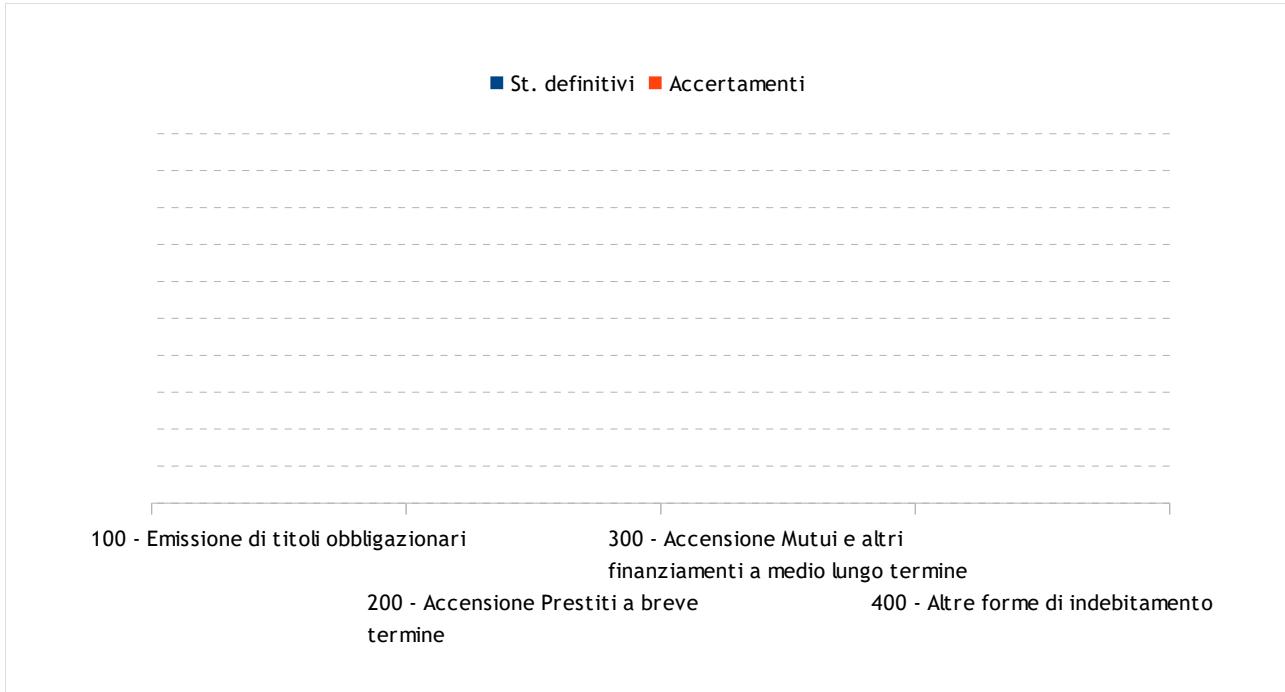


Diagramma 7: *Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti*

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Nell'esercizio 2020 non sono state effettuate anticipazioni di tesoreria/cassa.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

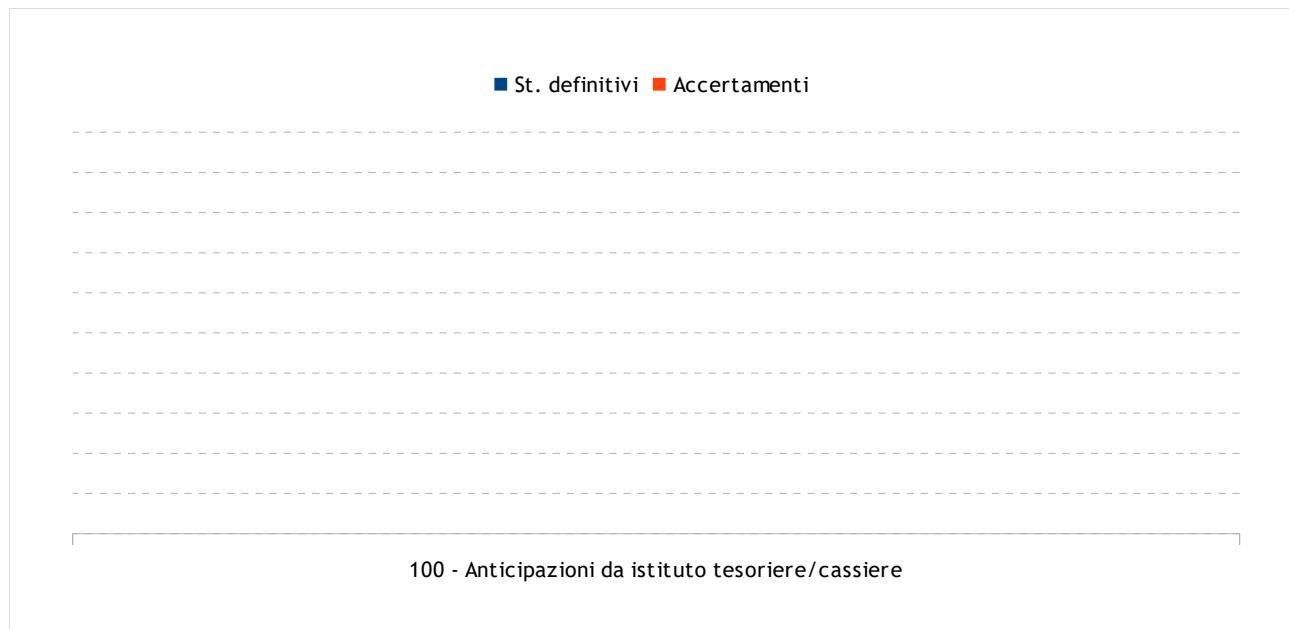


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttive lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttive su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

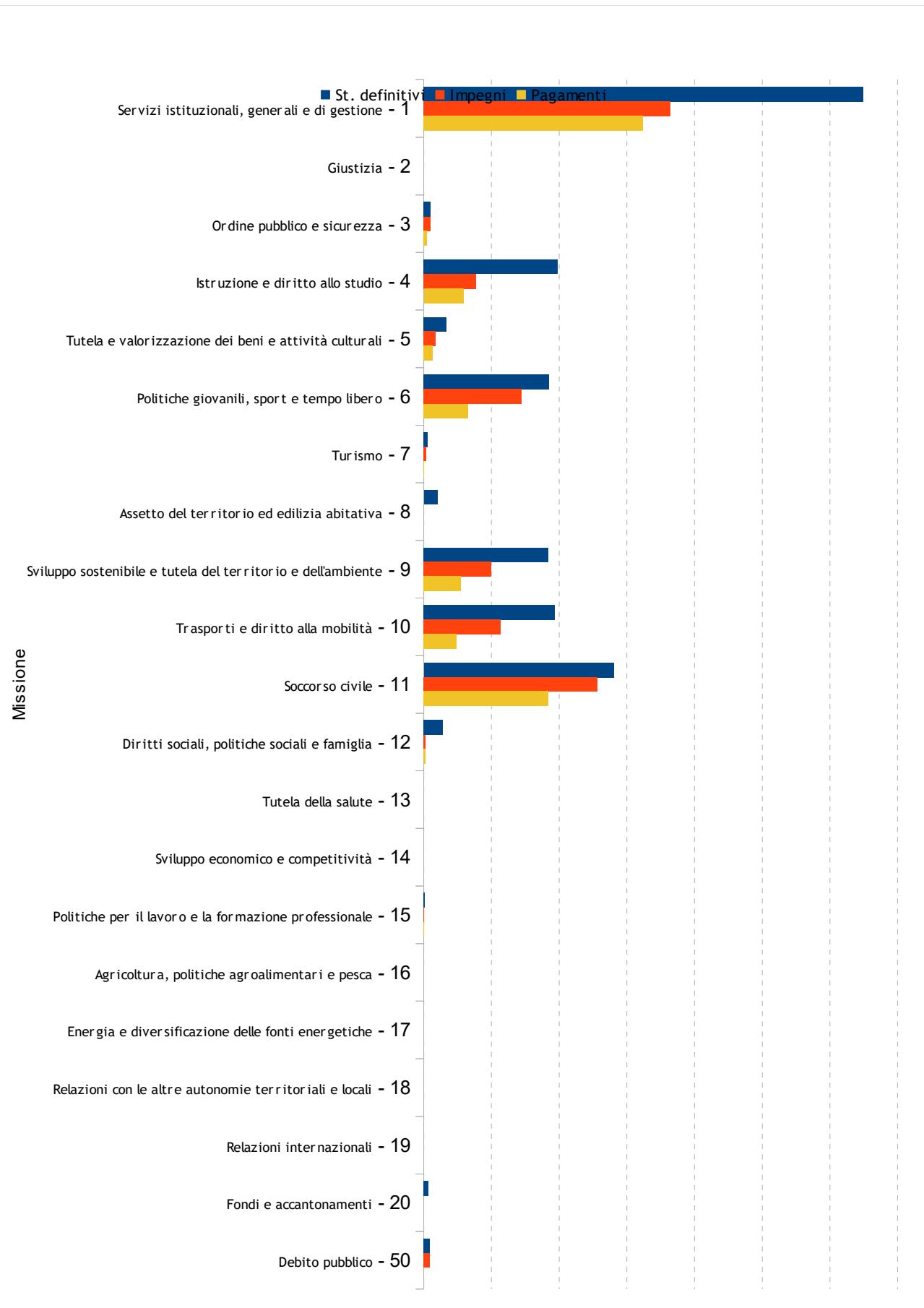
Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna misione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.245.693,33	1.822.433,34	56,15%	1.618.690,68	88,82%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	49.930,00	49.926,95	99,99%	21.555,67	43,17%
4 - Istruzione e diritto allo studio	989.228,00	389.153,13	39,34%	293.904,47	75,52%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	168.134,83	87.604,17	52,10%	68.391,95	78,07%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	927.177,60	722.976,68	77,98%	327.339,66	45,28%
7 - Turismo	28.000,00	19.470,00	69,54%	3.000,00	15,41%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	917.839,52	496.473,18	54,09%	274.293,19	55,25%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	967.967,29	568.603,15	58,74%	243.734,86	42,87%
11 - Soccorso civile	1.403.771,84	1.283.780,01	91,45%	918.757,98	71,57%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	141.190,00	14.397,72	10,20%	13.158,55	91,39%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.633,00	2.247,31	29,44%	616,31	27,42%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	32.597,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	46.120,00	46.113,04	99,98%	0,00	0,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	9.025.782,41	5.503.178,68	60,97%	3.783.443,32	68,75%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni



Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	142.500,00	89.379,09	62,72%	78.757,07	88,12%
2 - Segreteria generale	722.727,96	477.920,73	66,13%	418.112,21	87,49%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	163.038,28	91.388,00	56,05%	87.777,25	96,05%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	124.757,21	93.270,06	74,76%	89.113,42	95,54%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.073.389,23	504.628,20	47,01%	436.753,18	86,55%
6 - Ufficio tecnico	460.100,09	279.776,36	60,81%	265.714,70	94,97%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	162.950,49	99.027,60	60,77%	93.253,48	94,17%
8 - Statistica e sistemi informativi	1.900,03	900,00	47,37%	900,00	100,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	22.000,00	9.500,67	43,18%	7.343,57	77,30%
11 - Altri servizi generali	372.330,04	176.642,63	47,44%	140.965,80	79,80%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.245.693,33	1.822.433,34	56,15%	1.618.690,68	88,82%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	49.930,00	49.926,95	99,99%	21.555,67	43,17%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	49.930,00	49.926,95	99,99%	21.555,67	43,17%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e riefezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	648.517,60	84.641,40	13,05%	73.207,12	86,49%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	340.710,40	304.511,73	89,38%	220.697,35	72,48%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	989.228,00	389.153,13	39,34%	293.904,47	75,52%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	168.134,83	87.604,17	52,10%	68.391,95	78,07%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	168.134,83	87.604,17	52,10%	68.391,95	78,07%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	927.177,60	722.976,68	77,98%	327.339,66	45,28%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	927.177,60	722.976,68	77,98%	327.339,66	45,28%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	28.000,00	19.470,00	69,54%	3.000,00	15,41%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	28.000,00	19.470,00	69,54%	3.000,00	15,41%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	100.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	100.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	401.804,52	248.500,41	61,85%	216.779,23	87,23%
3 - Rifiuti	12.000,00	8.294,00	69,12%	4.100,22	49,44%
4 - Servizio idrico integrato	423.000,00	184.149,39	43,53%	28.174,75	15,30%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	81.035,00	55.529,38	68,53%	25.238,99	45,45%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	917.839,52	496.473,18	54,09%	274.293,19	55,25%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	967967,29	568603,15	58,74%	243.734,86	42,87%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	967.967,29	568.603,15	58,74%	243.734,86	42,87%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	1.403.771,84	1.283.780,01	91,45%	918.757,98	71,57%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.403.771,84	1.283.780,01	91,45%	918.757,98	71,57%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.000,00	1.019,32	16,99%	0,00	0,00%
2 - Interventi per la disabilità	100,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	2.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	5.090,00	1.900,00	37,33%	1.900,00	100,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	128.000,00	11.478,40	8,97%	11.258,55	98,08%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	141.190,00	14.397,72	10,20%	13.158,55	91,39%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi plessi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	7.633,00	2.247,31	29,44%	616,31	27,42%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.633,00	2.247,31	29,44%	616,31	27,42%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	17.297,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.300,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	32.597,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Ai sensi del paragrafo 13.10.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), nella relazione sulla gestione di cui all'art. 231 del D.Lgs. n.267/2000 e all'art. 11, comma 4, lettera o) del D.Lgs. n. 118/2011 è necessario inserire i dati attinenti ai prelevamenti dal fondo di riserva di competenza e dal fondo di riserva di cassa.

Si riportano di seguito le deliberazioni giuntali adottate nel corso dell'esercizio finanziario 2020 ed attinenti i prelevamenti dai sopra specificati fondi:

* deliberazione n. 75 del 12.11.2020.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Nell'esercizio 2020 non si è fatto ricorso ad indebitamento in quanto le risorse finanziarie disponibili sono state ampiamente adeguate al finanziamento della spesa d'investimento.

L'impegno di Euro 46.113,04 si riferisce al recupero da parte della Provincia delle somme a suo tempo anticipate agli ex Comuni di Cimego e Condino per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito estinto viene effettuata sulle assegnazioni afferenti l'ex Fondo Investimenti minori.

A bilancio è stata data evidenza dell'intera operazione (codice 20101.02.20158 in entrata e codice 50024.03.04052 della spesa).

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	46.120,00	46.113,04	99,98%	0,00	0,00%
Totali	46.120,00	46.113,04	99,98%	0,00	0,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligenza (comprendibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

	Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti		3.661.681,49	2.679.939,16	73,19%
2 - Spese in conto capitale		5.317.980,92	2.777.126,48	52,22%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti		46.120,00	46.113,04	99,98%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00%
	Totali	9.025.782,41	5.503.178,68	60,97%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

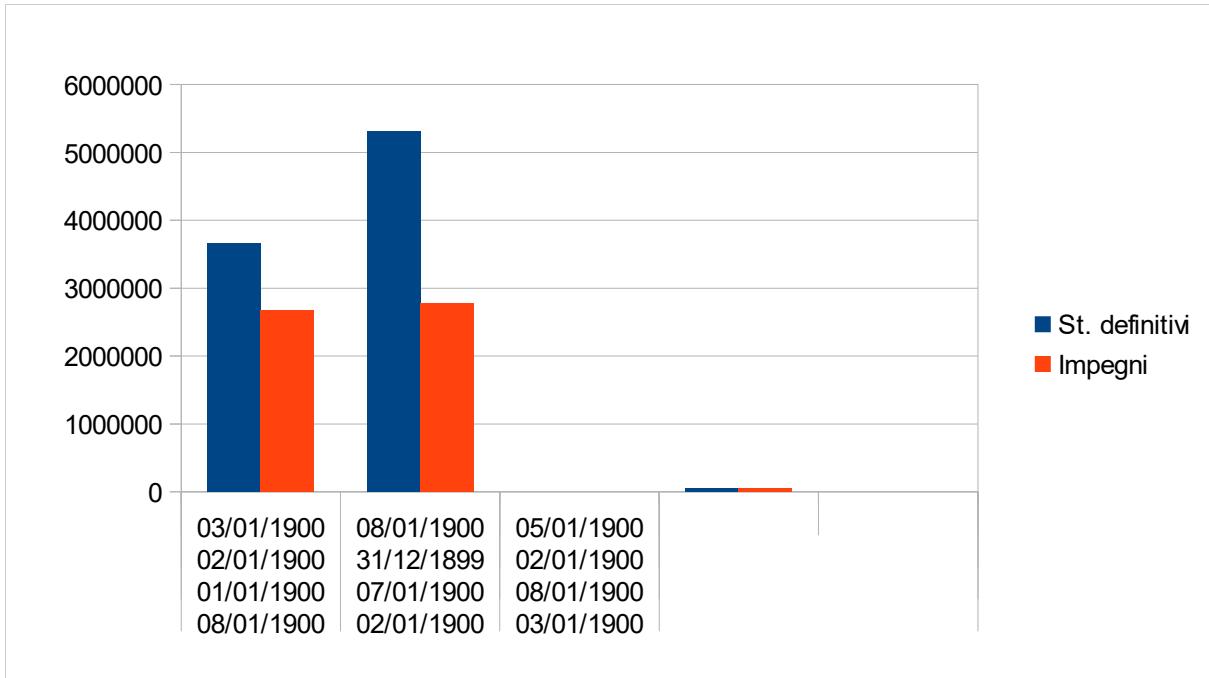


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	787.918,16
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	138.309,12
3 - Acquisto di beni e servizi	1.385.103,16
4 - Trasferimenti correnti	314.911,91
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	0,00
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	983,56
10 - Altre spese correnti	52.713,25
Totali	2.679.939,16

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missoine	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.101.027,06	1.447.518,27	68,90%	1.309.727,38	90,48%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	49.930,00	49.926,95	99,99%	21.555,67	43,17%
4	Istruzione e diritto allo studio	269.317,60	215.361,66	79,97%	162.891,15	75,64%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	141.684,83	78.000,77	55,05%	61.188,55	78,45%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	468.500,00	450.754,36	96,21%	241.429,19	53,56%
7	Turismo	28.000,00	19.470,00	69,54%	3.000,00	15,41%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	344.435,00	256.034,00	74,33%	66.288,51	25,89%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	157.000,00	140.975,43	89,79%	108.625,22	77,05%
11	Soccorso civile	8.500,00	8.500,00	100,00%	8.500,00	100,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	60.190,00	13.397,72	22,26%	12.158,55	90,75%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	32.597,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		3.661.681,49	2.679.939,16	73,19%	1.995.364,22	74,46%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

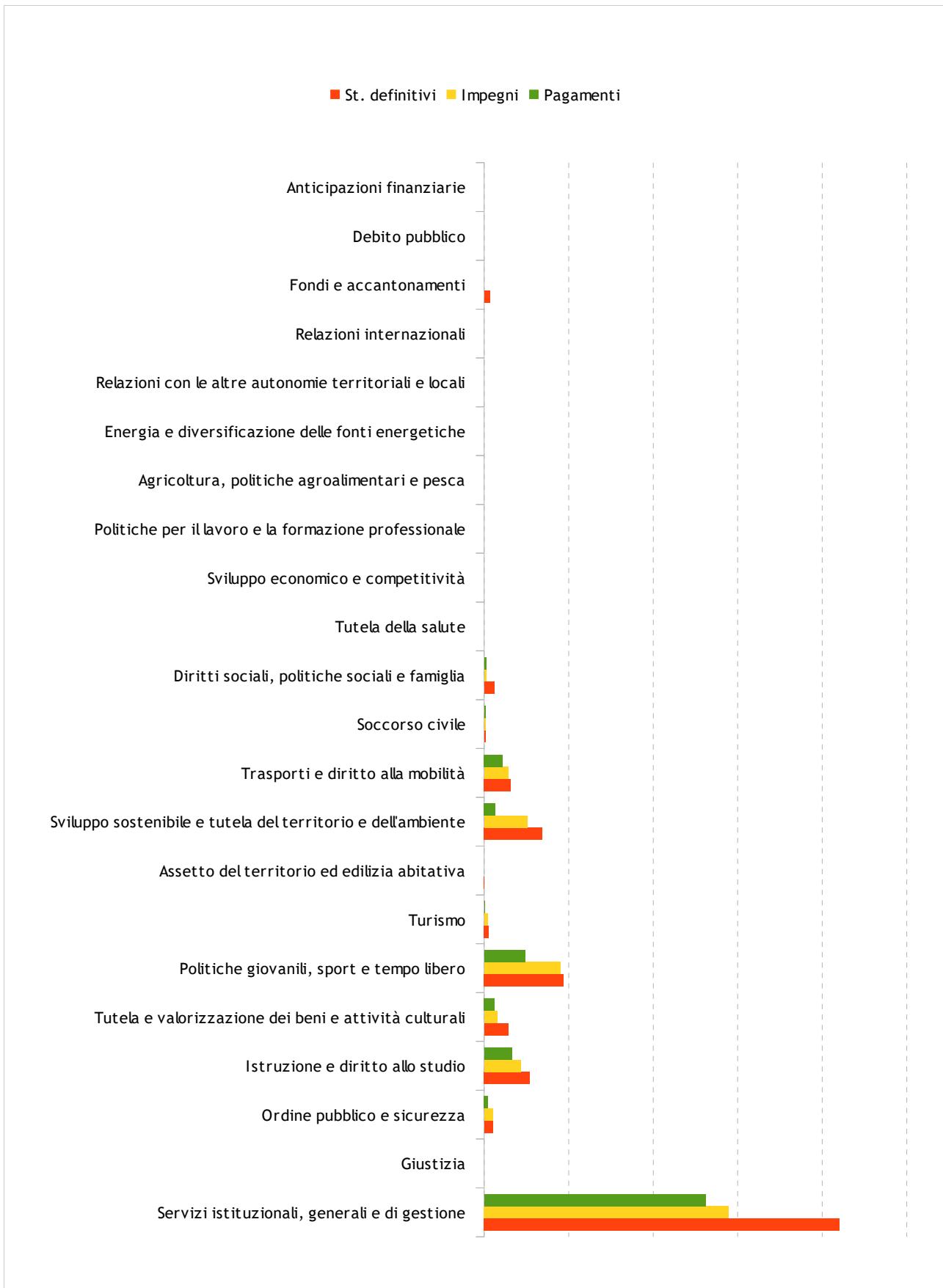


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.352.905,35
3 - Contributi agli investimenti	424.221,13
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
	Totali
	2.777.126,48

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missoione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.144.666,27	374.915,07	32,75%	308.963,30	82,41%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	719.910,40	173.791,47	24,14%	131.013,32	75,39%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.450,00	9.603,40	36,31%	7.203,40	75,01%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	458.677,60	272.222,32	59,35%	85.910,47	31,56%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	573.404,52	240.439,18	41,93%	208.004,68	86,51%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	810.967,29	427.627,72	52,73%	135.109,64	31,60%
11	Soccorso civile	1.395.271,84	1.275.280,01	91,40%	910.257,98	71,38%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	81.000,00	1.000,00	1,23%	1.000,00	100,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.633,00	2.247,31	29,44%	616,31	27,42%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
		Totali	5.317.980,92	2.777.126,48	52,22%	1.788.079,10
						64,39%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

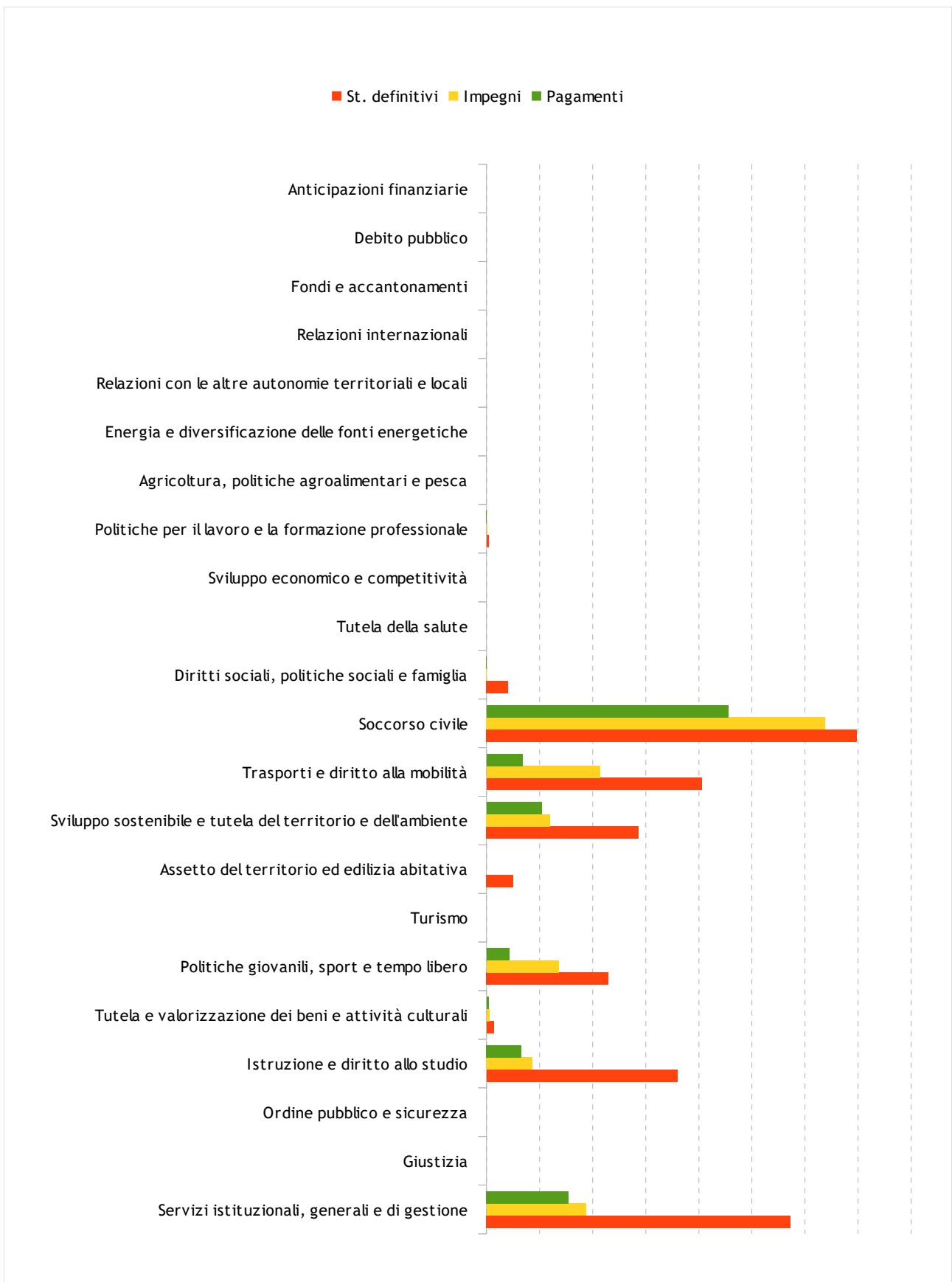


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenza la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
	Totali
	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Per la disamina circa la spesa sostenuta nel 2020 pari ad Euro 46.113,04 si rimanda alla lettura della missione 50 - Debito pubblico a pagina 37.

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	46.113,04
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	46.113,04

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	9.745.615,74	6.695.662,93	68,70%	31,30%	3.725.129,01	55,63%	44,37%
Parte spesa	10.447.282,41	6.306.650,75	60,37%	39,63%	4.539.660,56	71,98%	28,02%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

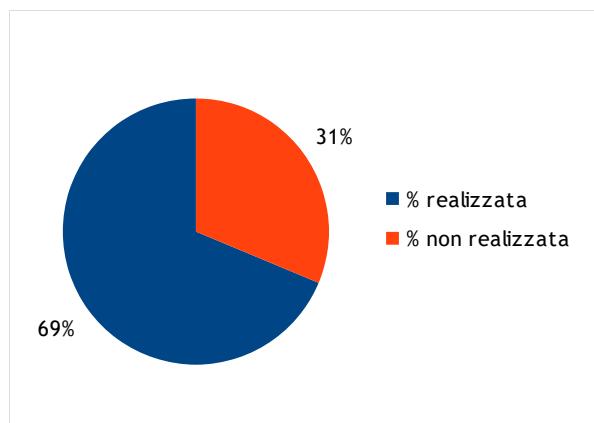


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

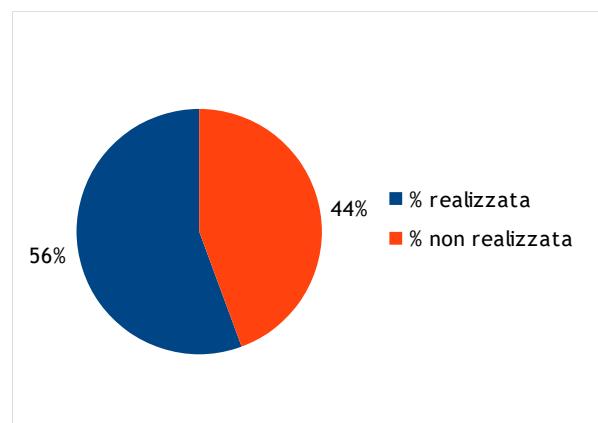


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

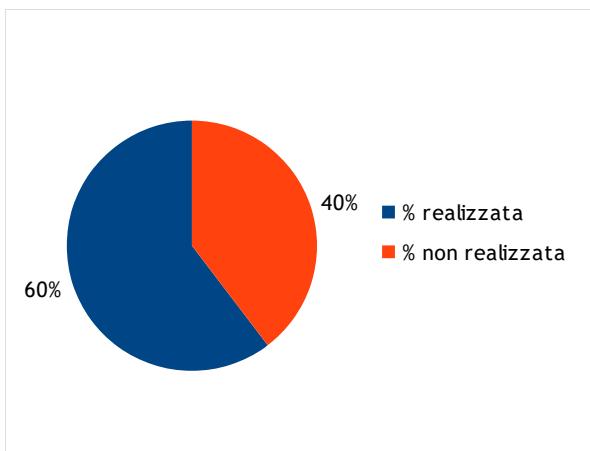


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

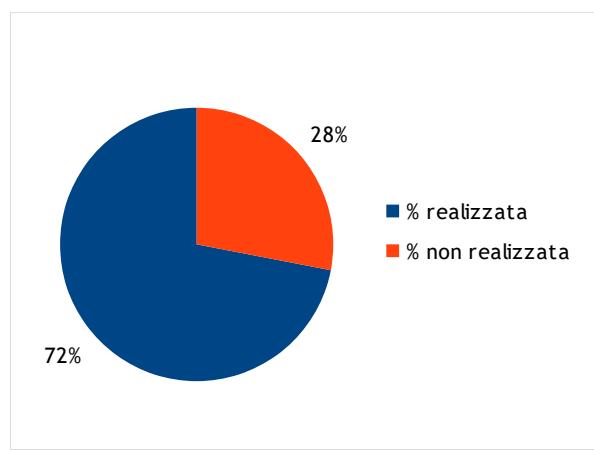


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziate, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Si evidenzia che la posta del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata non compare nella tabella di seguito riportata ancorchè la posta abbia concorso al finanziamento di impegni, sia di parte corrente che di parte capitale, ai quali è seguita la fase di pagamento in c/competenza 2020.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	203.437,00				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	844.373,00	853.815,37	101,12%	789.229,34	92,44%
2 - Trasferimenti correnti	1.004.773,00	1.210.292,49	120,45%	544.772,78	45,01%
3 - Entrate extratributarie	1.151.459,00	1.164.403,77	101,12%	899.547,85	77,25%
4 - Entrate in conto capitale	5.313.510,74	2.663.679,23	50,13%	747.563,33	28,07%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.421.500,00	803.472,07	56,52%	744.015,71	92,60%
Totale	9.949.052,74	6.695.662,93	67,30%	3.725.129,01	55,63%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	3.661.681,49	2.679.939,16	73,19%	1.995.364,22	74,46%
2 - Spese in conto capitale	5.317.980,92	2.777.126,48	52,22%	1.788.079,10	64,39%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	46.120,00	46.113,04	99,98%	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.421.500,00	803.472,07	56,52%	756.217,24	94,12%
Totale	10.447.282,41	6.306.650,75	60,37%	4.539.660,56	71,98%
Totale Entrate	9.949.052,74	6.695.662,93	67,30%	3.725.129,01	55,63%
Totale Uscite	10.447.282,41	6.306.650,75	60,37%	4.539.660,56	71,98%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-498.229,67	389.012,18		-814.531,55	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

Note per lettura prospetto “Conto del Bilancio Gestione di competenza” colonna “Stanziamenti definitivi”.

Il disavanzo di cui alla colonna “Stanziamenti definitivi” corrisponde al FPV di entrata applicato al bilancio 2020 (vedasi allegato b) al Rendiconto 2019 (colonna g) riportante il FPV in uscita al 31.12.2019 e pari a complessivi Euro 498.229,67. Nel prospetto sopra esposto non risulta riportato come componente positiva in entrata all'01.01.2020 ai fini dell'equilibrio ancorchè ne formi parte integrante.

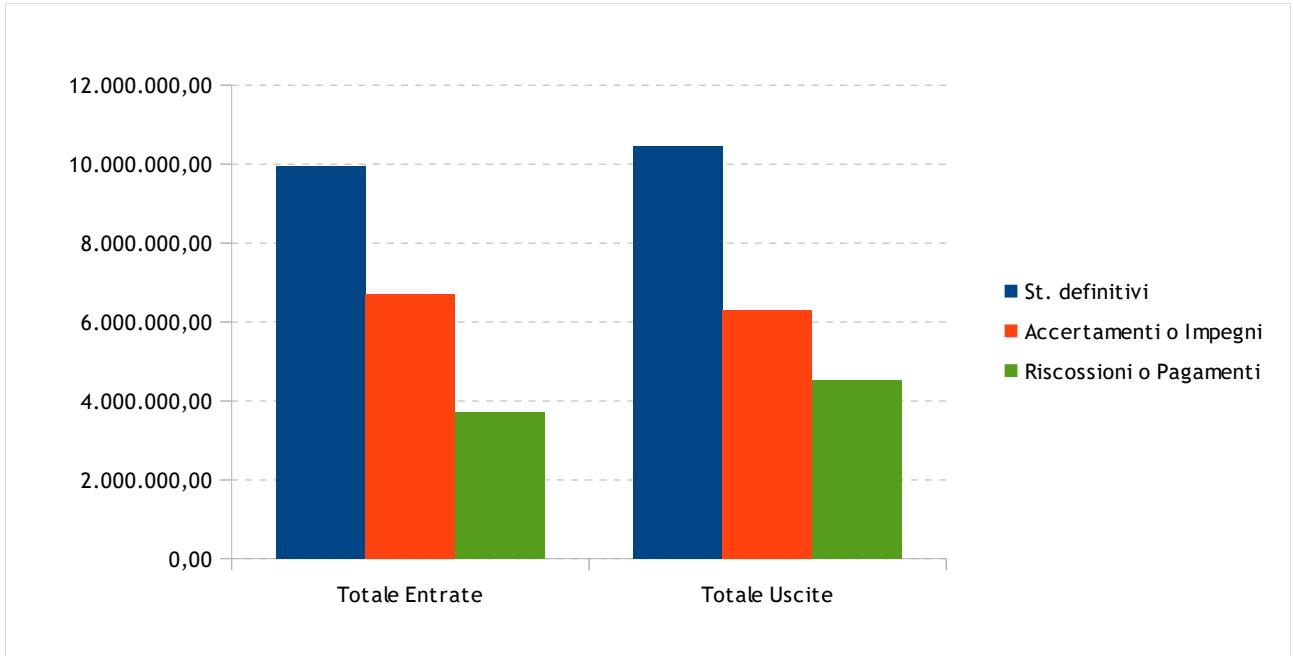


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	999.304,14	789.229,34	57.042,33	846.271,67	84,69%
2 - Trasferimenti correnti	1.531.973,21	544.772,78	527.200,21	1.071.972,99	69,97%
3 - Entrate extratributarie	1.477.995,49	899.547,85	247.858,39	1.147.406,24	77,63%
4 - Entrate in conto capitale	7.251.801,99	747.563,33	1.338.562,18	2.086.125,51	28,77%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.481.145,48	744.015,71	33,58	744.049,29	50,23%
Totale	12.752.220,31	3.725.129,01	2.170.696,69	5.895.825,70	46,23%
USCITE					
1 - Spese correnti	4.025.912,00	1.995.364,22	487.479,35	2.482.843,57	61,67%
2 - Spese in conto capitale	6.257.036,97	1.788.079,10	920.905,16	2.708.984,26	43,30%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	46.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.491.221,16	756.217,24	52.133,43	808.350,67	54,21%
Totale	11.820.290,13	4.539.660,56	1.460.517,94	6.000.178,50	50,76%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totalle
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.983.440,67
Riscossioni	2.170.696,69	3.725.129,01	5.895.825,70
Pagamenti	1.460.517,94	4.539.660,56	6.000.178,50
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.879.087,87

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi. Le operazioni di “riaccertamento ordinario” si sono perfezionate con l’adozione da parte di ogni responsabile dell’entrata e della spesa, per la parte di propria competenza, di apposite determinazioni atte a verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo delle posizioni creditorie o debitorie, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell’entrata e della spesa, ed infine, l’esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l’indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l’avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata (deliberazione giuntale n. 25 dd. 06.04.2021, esecutiva ai sensi di legge).

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l’avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un’obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest’ultima operazione, nel caso in cui l’eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un’entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d’ora atto che l’economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l’originario vincolo di destinazione (vincolo sull’avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Preme sottolineare come sia stato mantenuto a residuo attivo in conto anno 2013 la posta di Euro 17.623,50 iscritta al codice di entrata 40200.01.01168 denominato “CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DELLA PROVINCIA PER REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO-PASTORALI” ed a residui passivo la posta di Euro 35.222,73 iscritta al codice di spesa 08012.02.03038 denominato “REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO-PASTORALI (RILEVANTE AI FINI IVA)” in quanto l’iter di realizzazione e consegna degli elaborati da parte del professionista incaricato ed attinenti il Piano di Gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali per la frazione di CONDINO di Borgo Chiese non è, a tutt’oggi, ancora concluso.

E’ altresì opportuno sottolineare che nell’ottobre del 2018 anche il territorio della municipalità di Borgo Chiese è stato duramente colpito dall’emergenza “Vaia” che ha profondamente danneggiato ed alterato nella sua composizione e futuro utilizzo il patrimonio forestale sulle tre frazioni che lo costituiscono con conseguente ulteriore dilazione dei lavori di programmazione economico-forestale in parola; e ancora, l’emergenza Covid-19 ha ulteriormente procrastinato, non per volontà né dell’ente né del professionista incaricato, il completamento dell’incarico in questione stante l’obbligatorietà del rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti anche per le rilevazioni forestali all’aperto.

L’amministrazione comunale ha monitorato le poste iscritte a bilancio e a tal proposito si richiama in relazione pur non costituendone parte integrante e sostanziale la nota PEC del comune di Borgo Chiese prot. n. 1953/P dd. 22.03.2021 avente ad oggetto: “Piano di Gestione Forestale Aziendale dei beni silvo-pastorali della frazione di Condino. Scadenza rendicontazione al 31.12.2021” con la quale

il Sindaco pro-tempore ha chiesto al professionista incaricato di trasmettere la documentazione sopra accennata ai competenti uffici provinciali entro e non oltre il termine del 15.10.2021 specificando altresì che in difetto di quanto richiesto il professionista sarà ritenuto responsabile del danno economico causato all'amministrazione comunale.

Un'altra posta in entrata mantenuta a residuo attivo in conto anno 2014 attiene al contributo provinciale a parziale finanziamento dell'opera intitolata "RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO CONTESSA E PERTINENZE" nella frazione di CIMEGO. L'entrata mantenuta a residui attivi al codice 40200.01.11348 denominato "CONTRIBUTO PROVINCIALE PER RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO CONTESSA" ammonta a complessivi Euro 261.000,00. Preme ribadire che alla data di redazione della presente relazione la pratica relativa al saldo del contributo in parola è in corso di finale istruttoria presso i competenti uffici provinciali stante la necessità degli stessi di acquisire, a completamento e perfezionamento della stessa, ulteriore documentazione tecnico-amministrativa come da accordi intercorsi con l'amministrazione comunale.

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riacquisto residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	155.948,14	57.042,33	0,00	98.905,81
2 - Trasferimenti correnti	527.200,21	527.200,21	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	322.119,69	247.858,39	8.554,17	82.815,47
4 - Entrate in conto capitale	1.944.584,13	1.338.562,18	-6.292,88	599.729,07
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.949.852,17	2.170.663,11	2.261,29	781.450,35

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riacquisto residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	565.637,94	487.479,35	-68.662,43	9.496,16
2 - Spese in conto capitale	1.363.359,97	920.905,16	-118.319,95	324.134,86
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	75.514,11	52.133,43	-30,00	23.350,68
Totali	2.004.512,02	1.460.517,94	-187.012,38	356.981,70

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.101.027,06	1.447.518,27	68,90%	1.309.727,38	90,48%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.144.666,27	374.915,07	32,75%	308.963,30	82,41%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.245.693,33	1.822.433,34	56,15%	1.618.690,68	88,82%
2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	49.930,00	49.926,95	99,99%	21.555,67	43,17%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	49.930,00	49.926,95	99,99%	21.555,67	43,17%
4 – Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	269.317,60	215.361,66	79,97%	162.891,15	75,64%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	719.910,40	173.791,47	24,14%	131.013,32	75,39%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	989.228,00	389.153,13	39,34%	293.904,47	75,52%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	141.684,83	78.000,77	55,05%	61.188,55	78,45%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.450,00	9.603,40	36,31%	7.203,40	75,01%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	168.134,83	87.604,17	52,10%	68.391,95	78,07%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	468.500,00	450.754,36	96,21%	241.429,19	53,56%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	458.677,60	272.222,32	59,35%	85.910,47	31,56%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	927.177,60	722.976,68	77,98%	327.339,66	45,28%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	28.000,00	19.470,00	69,54%	3.000,00	15,41%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	28.000,00	19.470,00	69,54%	3.000,00	15,41%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	100.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	344.435,00	256.034,00	74,33%	66.288,51	25,89%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	573.404,52	240.439,18	41,93%	208.004,68	86,51%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	917.839,52	496.473,18	54,09%	274.293,19	55,25%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	157.000,00	140.975,43	89,79%	108.625,22	77,05%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	810.967,29	427.627,72	52,73%	135.109,64	31,60%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	967.967,29	568.603,15	58,74%	243.734,86	42,87%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	8.500,00	8.500,00	100,00%	8.500,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.395.271,84	1.275.280,01	91,40%	910.257,98	71,38%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.403.771,84	1.283.780,01	91,45%	918.757,98	71,57%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	60.190,00	13.397,72	22,26%	12.158,55	90,75%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	81.000,00	1.000,00	1,23%	1.000,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	141.190,00	14.397,72	10,20%	13.158,55	91,39%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.633,00	2.247,31	29,44%	616,31	27,42%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.633,00	2.247,31	29,44%	616,31	27,42%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	32.597,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	32.597,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	46.120,00	46.113,04	99,98%	0,00	0,00%
Totali	46.120,00	46.113,04	99,98%	0,00	0,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il Comune di Borgo Chiese, con deliberazione consiliare n. 34 dd. 05.11.2018, rinviava al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Con successivo provvedimento n. 21 dd. 29.07.2019 il Consiglio comunale di Borgo Chiese deliberava:

“1. Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 232 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. di non tenere la contabilità economico-patrimoniale nell’esercizio finanziario 2020, rinviandola al 2021.

2. Di prendere atto che il Comune allegherà al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31.12.2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell’art. 232 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m..”.

Il decreto ministeriale dd. 11.11.2019 ha stabilito che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno rinviato la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall’allegato A al suddetto decreto.

Per quanto sopra esposto non viene compilato il prospetto relativo al conto economico, ma si allega il prospetto della situazione patrimoniale al 31.12.2020 secondo lo schema semplificato di cui al D.M. dd. 11.11.2019.

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	0,00	0,00		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
13	Personale	0,00	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	0,00	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
24	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	0,00	0,00		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	0,00	-	-
26	Imposte (*)	0,00	0,00	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Si allega la situazione patrimoniale del Comune di Borgo Chiese al 31.12.2020 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale dd. 11.11.2019.

Relazione di accompagnamento alla del Conto del Patrimonio Semplificato 2020

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Si segnala inoltre che, con l'articolo 57 del decreto Fiscale attualmente in corso di conversione (dl 26 ottobre 2020, n. 124), viene resa definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico patrimoniale (CEP) per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti, attraverso una modifica del comma 2 dell'articolo 232 del TUEL.

La novità contenuta nel dl Fiscale pone fine, quindi, ad ogni incertezza interpretativa circa la possibilità, per i piccoli Comuni, di non considerare la CEP in sede di rendiconto 2020 anche nel caso in cui abbiano redatto, in sede di rendiconto 2018, il conto economico e lo stato patrimoniale con le modalità ordinarie. Si tratta, peraltro, di un risultato di semplificazione di fatto prefigurato dal legislatore in occasione della facoltatività già riconosciuta ai piccoli Comuni in ordine alla tenuta del bilancio consolidato (comma 831 della legge di bilancio 2020), che abbatte ulteriori obblighi tecnico-amministrativi particolarmente gravosi, a fronte del modesto contributo aggiuntivo che le informazioni economico-patrimoniali sui comuni di minori dimensioni apportano alla conoscenza degli andamenti della finanza pubblica.

STRUTTURA E CONTENUTO DELLO STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio rileva il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ente, evidenziandone la consistenza finale, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale e la conseguente variazione intervenuta nel patrimonio netto.

Lo schema di conto patrimoniale adottato è quello approvato D.lgs. dal 23 giugno 2011, n. 118, che recepisce il modello già in uso dalle imprese private, secondo la normativa prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Il conto del patrimonio è strutturato in due parti, a sezioni contrapposte: l'attivo, la cui classificazione si fonda su una logica di destinazione ed il passivo che rispetta invece la natura delle fonti di finanziamento. Le attività comprendono le macroclassi delle immobilizzazioni, dell'attivo circolante e dei ratei e i risconti. Le passività includono, invece, i conferimenti, i debiti ed i ratei e i risconti passivi. Il patrimonio netto, inserito fra le passività, rappresenta il saldo fra le poste attive e le passive.

I conti d'ordine sono costituiti da poste transitorie in attesa di utilizzo incrementativo o diminutivo del patrimonio e non incidono sulle risultanze patrimoniali, in quanto vengono contabilizzati per lo stesso importo sia nell'attivo che nel passivo.

Le movimentazioni sul patrimonio sono determinate da variazioni finanziarie, relative sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, nonché da cause non finanziarie, riconducibili a rideterminazione dei valori (insussistenze, ammortamenti ecc.)

Di seguito sono esaminate in maniera sintetica le singole voci che compongono il patrimonio.

Attivo	31/12/2020	Variazioni	01/01/2020
Immobilizzazioni immateriali	34.199,07	0,00	
Immobilizzazioni materiali	39.152.760,02	0,00	
Immobilizzazioni finanziarie	205.848,53	0,00	
Totale immobilizzazioni	39.392.807,62	0,00	
Rimanenze		0,00	
Crediti	3.729.996,17	0,00	
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	1.879.087,87	0,00	
Totale attivo circolante	5.609.084,04	0,00	
Ratei e risconti	42.815,95	0,00	
Totale dell'attivo	45.044.707,61	0,00	
Passivo			
Patrimonio netto	40.033.584,36	0,00	
Fondo rischi e oneri	100.000,00	0,00	
Trattamento di fine rapporto		0,00	
Debiti	2.308.554,17	0,00	
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.602.569,08	0,00	
Totale del passivo	45.044.707,61	0,00	

La consistenza dei debiti e dei crediti dello stato patrimoniale trova piena corrispondenza con i residui passivi e attivi del rendiconto finanziario 2020 al netto del Fondo Svalutazione Crediti di € 81.600,00.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	DA STATO PATRIMONIALE
Saldo cassa al 31 dicembre 2020	1.879.087,87
Residui attivi al 31 dicembre 2020	3.811.596,17
<i>FCDE</i>	81.600,00
<i>Iva a credito</i>	0,00
<i>Depositi</i>	0,00
Crediti al 31 dicembre 2020 (al netto FCDE)	<u>3.729.996,17</u>
Residui passivi al 31 dicembre 2020	2.123.971,89
<i>residuo debito dei mutui</i>	184.452,28
<i>IVA</i>	130,00
Debiti al 31 dicembre 2020	<u>2.308.554,17</u>

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale di € 25.804.711,18.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Patrimonio netto	Importo
Fondo di dotazione	14.213.410,51
Riserve	25.820.173,85
Risultato economico dell'esercizio	
Totale patrimonio netto	40.033.584,36

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.916,18	0,00	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
5	Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
9	Altre	27.282,89	0,00	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	34.199,07	0,00	BI7	BI7
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	9.590,25	0,00		
1.2	Fabbricati	111.118,63	0,00		
1.3	Infrastrutture	10.480.926,45	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	176.173,29	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	10.950.067,76	0,00	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	12.287.776,08	0,00		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	94.302,59	0,00	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.831,75	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	26.568,05	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	28.745,04	0,00		
2.7	Mobili e arredi	145.581,38	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	116.339,07	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.722.739,68	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	39.152.760,02	0,00		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in				
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1	BIII1
b	<i>imprese partecipate</i>	205.848,53	0,00	BIII1a	BIII1a
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	BIII2	BIII2
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	205.848,53	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	39.392.807,62	0,00	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>				
	Totale rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	109.316,37	0,00		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.063.051,02	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	397.852,37	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	106.467,86	0,00		
c	<i>altri</i>	53.308,55	0,00		
	Totale crediti	3.729.996,17	0,00		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesorerie</i>	1.879.087,87	0,00		
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.879.087,87	0,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.609.084,04	0,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	3.054,13	0,00	D	D
2	Risconti attivi	39.761,82	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	42.815,95	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	45.044.707,61	0,00	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
II	Fondo di dotazione	14.213.410,51	0,00	AI	AI
a	Riserve	0,00	0,00		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII,
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	15.462,67	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	25.804.711,18	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	40.033.584,36	0,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	100.000,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	100.000,00	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	46.113,04	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	184.452,28	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.465.850,81	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	0,00	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	421.251,59	0,00	D9	D8
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	D10	D9
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00		
d	<i>imprese partecipate</i>	37.323,43	0,00		
5	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	D12,D1 3,D14	D11,D1 2,D13
a	<i>Altri debiti</i>	48.736,79	0,00		
b	<i>tributari</i>	36.263,81	0,00		
c	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00		
d	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	68.562,42	0,00		
	TOTALE DEBITI (D)	2.308.554,17	0,00		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	98.858,62	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.499.838,07	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	3.360,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	512,39	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.602.569,08	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	45.044.707,61	0,00	-	-
	CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	-	-
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impegni (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.983.440,67
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	108.259,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.228.511,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.679.939,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	98.858,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	46.113,04 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		511.860,30
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	203.437,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		715.297,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	15.300,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	174.713,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		525.284,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	101.500,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		423.784,01
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	389.970,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.663.679,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.777.126,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	273.777,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.745,48
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.745,48
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.745,48

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
	W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)
		718.042,78
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	15.300,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	174.713,29
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	528.029,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	101.500,00
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	426.529,49
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	203.437,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	148.209,27
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	15.300,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	174.713,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	101.500,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		72.137,74

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Certificazione delle risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 (convertito in L. 77/2020).

La certificazione del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 (convertito in L. 77/2020) ha visto il servizio finanziario impegnato nella compilazione del prospetto esportato con dati pre-compilati direttamente dall'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> considerato che anche per il comuni trentini la certificazione in parola e attinente la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 debba essere obbligatoriamente compilata utilizzando la piattaforma sopra specificata in ossequio alle disposizioni contenute dapprima nel D.M. n. 212342 del 03.11.2020 e poi nel D.M. n. 59033 dd. 01.04.2021 (quest'ultimo decreto ministeriale ha sostituito integralmente il precedente datato 03.11.2020 sia nei contenuti che negli allegati).

La compilazione ha comportato una lunga operazione di ricognizione e recupero dati sia contabili che extracontabili in quanto la stessa ospita da un lato e di “default” alcuni dati reperiti dal “Modello RISTORI COVID-19” intitolato “DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 ANNO 2020 (art. 39, co. 2, del decreto legge n. 104/2020) e dall'altro ospita dati

reperiti dalla contabilità finanziaria dell'ente in considerazione delle minori e/o maggiori entrate e spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si da atto che la Provincia Autonoma di Trento, così come da comunicazioni pervenute in atti durante i primi mesi del corrente anno, vigilerà sul rispetto del termine di invio della certificazione in questione a mezzo portale web del Mef; termine che dal 30.04.2021 è stato prorogato al 31.05.2021.

Per quanto riguarda la Sezione 1 - Entrate i dati sono stati desunti parzialmente da quanto fornito dal Mef e parzialmente dalle voci a pre-consuntivo 2020 distinte per piano finanziario di riferimento. Si rinvia alle risultanze della certificazione Covid-19 per i singoli dettagli specificando che la minore entrata maggiormente impattante sul bilancio comunale nell'esercizio 2020 è afferente la posta del legname in considerazione del fatto che i cantieri forestali sono rimasti fermi a causa della pandemia che ha di fatto procrastinato il recupero dell'ingente massa legnosa derivante dalla tempesta "Vaia" dell'ottobre 2018 ed ancora in gran parte giacente sui territori delle tre frazioni di Borgo Chiese con conseguente ed inevitabile depauperamento del patrimonio forestale anche a causa della proliferazione del bostrico.

Con riferimento alle fonti extra-contabili dalle quali sono stati desunti alcuni dati che compaiono in Certificazione Covid-19 per la parte Sezione 1 - Entrate (colonna h) e per la Sezione 2 - Spese (colonna e) si rinvia agli allegati 1 e 2 che della presente relazione costituiscono parte integrante e sostanziale.

Considerando che le risorse accertate in conto anno 2020 a valere sull'art. 106 del D.L. 34/2020 (convertito in L. 77/2020) (cosiddetto "Fondone") ammontano a complessivi Euro 167.201,43 si può desumere e dimostrare dal calcolo sotto riportato e dalle risultanze della certificazione Covid-19 come le stesse siano confluite in avanzo di amministrazione vincolato (cfr Allegato A2 al conto consuntivo) per la quota di Euro 20.761,43 (così come da risultanze interne alla certificazione e di cui all'allegato 3 alla presente relazione). Si rinvia all'allegato 4 per l'elenco dei capitoli di spesa riconducibili alle "funzioni fondamentali" dell'ente finanziate nel 2020 con parte del "Fondo funzioni fondamentali" più volte richiamato.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
C_20021.10.02703	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	64.800,00	0,00	15.300,00	1.500,00	81.600,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		64.800,00	0,00	15.300,00	1.500,00	81.600,00
Altri accantonamenti						
C_04	Quote TFR a carico ente	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale		64.800,00	0,00	15.300,00	101.500,00	181.600,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni es. 2020 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2019 non reimpi. nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
AVANZO_VINC	Avanzo Vincolato ex Comune di Cimego	C_06	Spesa a titolo di garanzia finanziaria per attivazione, gestione operativa e post-operativa discarica rifiuti inerti loc. Sopiazze C.C. Cimego	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
C_141	FONDO PEREQUATIVO	C_VARI	Capitoli inseriti in Relazione al Rendiconto 2020	0,00	0,00	147.504,00	126.742,57	0,00	0,00	0,00	20.761,43	20.761,43
C_141_1	FONDO PEREQUATIVO	C_1977	SPESA PER LA GESTIONE IN HOUSE DA PARTE DI E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA DEL CENTRO ACQUATICO E CENTRO WELLNESS	0,00	0,00	19.697,00	19.697,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_149	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO EX ART. 181 D.L. 19.05.2020, N. 3 (L. 17.07.2020, N. 77) PER RISTORO MINORI ENTRATE COSAP (COVID19) (Entrata non ricorrente)	C_10149, C_219	cap. 10149 RIMBORSO TRASFERIMENTO COMPENSATIVO EX ART. 181 D.L. 19.05.2020, N. 3 (L. 17.07.2020, N. 77) PER RISTORO MINORI ENTRATE COSAP (Spesa non ricorrente) e cap. 219 RIMBORSI PER COSAP NON DOVUTA O INCASSATA IN ECESSO (SPESA NON RICORRENTE)	0,00	0,00	56.077,00	0,00	0,00	0,00	56.077,00	56.077,00	
Totale Vincoli derivanti dalla legge				18.000,00	0,00	223.278,00	146.439,57	0,00	0,00	0,00	76.838,43	94.838,43
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
C_11348	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO CONTESSA	C_13346	RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO CONTESSA E PERTINENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-23.423,55	0,00	0,00	23.423,55
C_1166	CONTRIBUTO ANNUALE DELLA REGIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE (A RENDICONTAZIONE)	C_07	Spese d'investimento (manutenz. straord. patrimonio comunale)	63.140,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.140,65

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni es. 2020 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2019 non reimpi. nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
C_1166_2	CONTRIBUTO ANNUALE DELLA REGIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE (A RENDICONTAZIONE)	C_3645	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE PRO LOCO LOCALI PER ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI "MERCATINI DI NATALE" E "PRESEPIO VIVENTE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.040,79	0,00	0,00	8.040,79
C_1166_3	CONTRIBUTO ANNUALE DELLA REGIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE (A RENDICONTAZIONE)	C_3504 E C_3032	c_3504: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI, GIARDINI, AREE A VERDE, VERDE SPORTIVO, SENTIERI ETNOGRAFICI E PARCHI FLUVIALI; c_3032: INCARICHI PROGETTAZ., STUDI DI FATTIBILITA', PRATICHE TAVOLARI, TIPI DI FRAZIONAM., CONSULENZA PER LA SOLUZ. DI SPECIFICHE PROBLEMATICHES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.745,48	0,00	0,00	2.745,48
C_148	CONTRIBUTI EX ART. 114 D.L. 18/2020 "CURA ITALIA" E SUCC. DECRETI PER SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFESTAZIONE, UFFICI, AMBIENTI, MEZZI (COVID19) ED EX ART. 112 BIS D.L. 34/2020 (Entrata non ricorrente)	C_159, C_465, C_469	SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE UFFICI ED IMMOBILI COMUNALI (COVID19) (Spesa non ricorrente); c_465 ACQUISTO DI MATERIALE PER SANIFICAZIONE UFFICI, IMMOBILI, AMBIENTI E MEZZI COMUNALI (COVID19) (Spesa non ricorrente); c_469 ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (MASCHERINE E ALTRO EQUIPAGGIAMENTO COVID19) (Spesa non ricorrente)	0,00	0,00	68.427,46	10.453,73	0,00	0,00	0,00	57.973,73	57.973,73
C_160	CONTRIBUTO EX ART. 115 D. L. 18/2020 "CURA ITALIA" PER FINANZIAMENTO SPESA LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE (COVID 19) Entrata non ricorrente	C_900	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI STORO (ENTE CAPOFILA) PER QUOTA SPESA LAVORO STRAORD. POLIZIA LOCALE (COVID 19) Spesa non ricorrente	0,00	0,00	1.926,95	1.926,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni es. 2020 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2019 non reimpi. nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
C_650	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER RISTORI ATTIVITA' COMMERCIALI (COVID19) (ENTRATA NON RICORRENTE)	C_RISTORI ATT COMM_	RISTORI ATTIVITA' COMMERCIALI (COVID 19) Spesa non ric	0,00	0,00	25.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.001,00	25.001,00
C_650_2	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER RISTORI ATTIVITA' COMMERCIALI (COVID19) (ENTRATA NON RICORRENTE)	C_AREE INT_2	RISTORI ATTIVITA' COMMERCIALI (COVID19) spesa non ric	0,00	0,00	12.500,74	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,74	12.500,74
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				63.140,65	0,00	107.856,15	12.380,68	0,00	-34.209,82	0,00	95.475,47	192.825,94
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
C_04	Risorse vincolate per quote TFR a carico ente	C_04	Quote TFR a carico ente	384.691,32	128.037,00	0,00	125.637,61	0,00	259.053,71	0,00	2.399,39	0,00
C_05	Risorse vincolate da residui stanziamento ante armonizzazione	C_3495	MATERIALE VARIO E ATTREZZATURE PER LA RETE FOGNARIA (RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
C_06	Risorse vincolate da ribassi d'asta	C_13346	RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO CONTESSA E PERTINENZE	75.535,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.535,36
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				465.226,68	128.037,00	0,00	125.637,61	0,00	259.053,71	0,00	2.399,39	80.535,36
Altri vincoli												
C_01	Risorse vincolate per trasferimenti da: ALIENAZIONE CABINA ELETTRICA VIA FUCINE	C_3719	CONTRIBUTO AL COMUNE DI STORO PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ACCESSI S.S. 237	4.279,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.279,27

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni es. 2020 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2019 non reimpi. nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
C_02	Entrate una tantum	C_3509	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, D.L., CONTABILITA', COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER L'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	1.780,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.780,72
C_03	BUDGET_C/CAPITALE	C_23103	REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO - PASTORALI (RILEVANTE AI FINI IVA)	4.710,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.710,64
C_1070	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_3225	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CONDINO	22.754,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.754,60
C_1070_1	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_13030	ACQUISTI VARI PER NUOVO COMUNE DI BORG CHIESE	12,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,20
C_1070_10	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_3032	INCARICHI PROGETTAZ., STUDI DI FATTIBILITA', PRATICHE TAVOLARI, TIPI DI FRAZIONAM.,CONSULENZA PER LA SOLUZ. DI SPECIFICHE PROBLEMATICHE	1.605,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.605,03
C_1070_11	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_3683	LAVORI ED ACQUISTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI INTERNE	1.208,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.208,35
C_1070_2	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_3024	ACQUISTO AUTOMEZZO A DISPOSIZIONE DEGLI UFFICI DEL NUOVO COMUNE DI BORG CHIESE	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
C_1070_3	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_13155	SPESI PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	1.464,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.464,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni es. 2020 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2019 non reimpi. nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
C_1070_4	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_3705	ACQUISTO DI BENI E ATTREZZATURE PER IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03
C_1070_5	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_13500	MANUTENZ. STRAORDINARIA CIMITERO	146,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146,40
C_1070_6	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_13807	AMPLIAMENTO COPERTURA RETE WIFI TERRITORIO COMUNALE	8.808,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.808,80
C_1070_7	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_23683	LAVORI ALLARGAMENTO DI UN TRATTO VIABILITA' INTERNA ABITATO DI BRIONE PER FORMAZ. DI UN'ISOLA ECOLOGICA CON ANNESSO PARCHEGGIO E GARAGE E MAGAZZINO COM.LE	16.828,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.828,42
C_1070_8	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_13155	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	1.708,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.708,00
C_1070_9	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_13285	RISTRUTTURAZIONE VASCHE ACQUEDOTTO	1,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,71
C_1161	FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI - EX FIM	C_3290	TRASFERIMENTO AL C.M.F. CON SEDE IN BORG CHIESE PER LE SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO GIULIS, AI SENSI DELLE CONVENZIONI REP.N.4/AP E N.5/AP DEL 2016	363,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	363,08
C_1161_-	FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI - EX FIM	C_3095	COSTRUZIONE, ACQUISTI ED OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-41,48	0,00	0,00	41,48

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni es. 2020 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2019 non reimpi. nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
C_1226	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	C_3491	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	461,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461,16
C_ENTRATE U.T.	Entrate U.T. Ruoli idrici 2015 ex Condino e Brione	C_3673	TRASFERIMENTO AGLI ENTI CAPOFILA CONSEGUENTE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'INTERVENTO 19 E INIZIATIVE ANALOGHE	3.964,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.964,27
C_ENTRATE U.T. _1	entrata U.T. (cap. 406, 412, 413, 453)	C_3290	TRASFERIMENTO AL C.M.F. CON SEDE IN BORGO CHIESE PER LE SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO GIULIS, AI SENSI DELLE CONVENZIONI REP.N.4/AP E N.5/AP DEL 2016	1.795,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1.795,62	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli				71.892,31	0,00	0,00	0,00	0,00	1.754,14	0,00	0,00	70.138,17
Totale				618.259,64	128.037,00	331.134,15	284.457,86	0,00	226.598,03	0,00	174.713,29	438.337,90
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1) Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2) Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3) Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4) Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5) Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)) Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1) Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/2=l/2-m/2) Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/3=l/3-m/3) Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4) Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5) Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)												
0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 76.838,43 95.475,47 0,00 2.399,39 0,00 94.838,43 192.825,94 0,00 80.535,36 70.138,17 174.713,29 438.337,90												

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni es. 2020 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2020 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
C_1072	CANONI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA LETT. A) DELL'ART. 1 BIS, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 06.03.1998, N. 4	C_3125	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI CALAMITOSI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.284,36	4.284,36
C_EAD3	Avanzo di amministrazione destinato	C_3843	REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI PROPRIETA' COMUNALE	4.615,36	0,00	0,00	0,00	0,00	4.615,36
C_E_AD	Avanzo di amministrazione destinato	C_13430	PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (ex Comune di Cimego)	11.292,80	0,00	0,00	0,00	0,00	11.292,80
C_E_AD2	Avanzo di amministrazione destinato	C_13671	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (Ex Comune di Cimego)	11.285,70	0,00	0,00	0,00	0,00	11.285,70
C_E_AD4	Avanzo di amministrazione destinato	C_13221	REALIZZAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO (Ex Comune di Cimego)	5.893,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.893,00
C_E_AD5	Avanzo di amministrazione destinato	C_23673	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI STORO CONSEGUENTE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'INTERVENTO 19 (Ex Comune di Brione)	9.043,44	0,00	0,00	0,00	0,00	9.043,44
C_SALDO E_U NON RIC	Saldo positivo entrate_uscite non ric	C_3611	TRASFERIMENTO AD E.S.CO.BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA A TITOLO DI RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CENTRO ACQUATICO	0,00	0,00	0,00	0,00	-728,52	728,52
C_SALDO E_U_NON RIC	Saldo positivo entrate_spese non ric.	C_3629	CONTRIBUTO ALLA U.S.D. CASTELCIMEGO PER RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN USO	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.265,09	1.265,09
SANZ_CDS	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	C_3683	LAVORI ED ACQUISTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI INTERNE	2.672,32	0,00	0,00	0,00	0,00	2.672,32
Totale				44.802,62	0,00	0,00	0,00	-6.277,97	51.080,59
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									51.080,59



Comune di Borgo Chiese

Servizio Finanziario, Personale, I.V.A..

Classifica:

Numeri e data protocollo associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Allegato 1 alla Relazione al Rendiconto es. fin. 2020

Variazioni Entrate esposte in Certificazione (colonna h)

Modello COVID-19 Sezione 1 - Entrate

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti 2019 (b)
BDAP - DCA, F24/ACI e ENTE	E.1.01.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati		
F24	<i>di cui</i>		<i>Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS</i>	783.751	862.816

I dati esposti in colonna a) e b) sono stati desunti dalla seguente tabella fornita dal Mef

Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS

Codice BDAP	Ente		Totale 2019	Totale 2020
995545466897	BORGO CHIESE		862.816	783.751

Per quanto concerne la “perdita massima” iscritta in colonna g) si rinvia a quanto esposto in Certificazione.

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
BDAP - DCA, F24/ACI e ENTE	E.1.01.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 19.697,00	€ 19.697,00

I dati esposti in colonna g) e h) sono stati desunti dalla seguente tabella fornita dal Mef

Tabella 1

Regione	Codice BDAP	Denominazione ente	Perdita di gettito TARI massima consentita	
TRENTINO- ALTO ADIGE	995545466897190001	BORG CHIESE	19.696,74	



Comune di Borgo Chiese

Servizio Finanziario, Personale, I.V.A..

Classifica:

Numeri e data protocollo associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Allegato 2 alla Relazione al Rendiconto es. fin. 2020

Dati Maggiori e Minori spese COVID-19 esposti in Certificazione

Modello COVID-19 Sezione 2 - MAGGIORI SPESE COVID – 19

U.1.03.01.00.000	Maggiori spese 2020 "COVID- 19" (e)
------------------	--

Le maggiori spese di Euro 7.275,00 sono state desunte dagli impegni in conto anno 2020 afferenti i codici di spesa sotto riportati:

Dettaglio P.fin. U.1.03.01.02.999 -
Altri beni e materiali di consumo
n.a.c. (CAP. 465) € 4.135,33

Dettaglio P.fin.
U.1.03.01.02.003 -
Equipaggiamento (CAP.
469) € 2.524,83

Totale a riporto	€ 6.660,16
spesa per volontari croce rossa, alpini, vigili ecc. giornate test sierologici	€ 566,77
spese per carabinieri volontari (sicurezza Covid19)	€ 48,00
TOTALE U. 1.03.01.00.000	€ 7.274,93

U.1.03.02.00.000				
<i>di cui</i>		U.1.03.02.05.000		
Acquisto di servizi				
<i>Utenze e canoni</i>				
Covid 19: supero di spesa stanziato ed effettivamente impegnato a bilancio 2020/2022 (annualità 2020) P.F. P.Fin. U.1.03.02.05.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c				23.600,00
U.1.03.02.00.000		Acquisto di servizi		
<i>di cui</i>	<i>Diversi</i>	<i>Altro</i>		
cap. 153 (imp. 262/2020)		P.Fin. U.1.03.02.19.000 - Servizi informatici e di telecomunicazioni		258,03
Dettaglio P.fin. U.1.03.02.13.002 - Servizi di pulizia e lavanderia				3.793,57
Mn n. 1530/2020				
descrizione: redazione piano sicurezza ASSISTENZA COVID-19				
P.Fin. U.1.03.02.18.001 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa				854
TOTALE U. 1.03.02.00.000 Diversi			Euro 4.905,60	

Alla voce U. 1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" è stata riportata la maggiore spesa di Euro 1.927,00 a fronte dell'impegno assunto al codice di spesa 03011.04.00900 - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI STORO (ENTE CAPOFILA) PER QUOTA SPESA LAVORO STRAORD. POLIZIA LOCALE (COVID 19) Spesa non ricorrente.

U.2.02.01.00.000		Beni materiali	
11012.02.03225 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CONDINO			
La maggiore spesa è stata desunta dalla "Stima costi della sicurezza Covid-19" approvata con variante n. 1 al QE dell'opera e ridestinazione somme senza superi di spesa. (Determina Servizio Tecnico n. 182 dd. 04.12.2020 con esigibilità della spesa in conto anno 2020).		€	4.842,51
Imp. 186/2020			
P.Fin. U.2.02.01.03.000 - Mobili e arredi FORNITURA E INSTALLAZ. DI DIVISORE IN VETRO TEMPERATO PER BANCONE UFFICIO ANAGRAFE fornitore: FALEGNAMERIA - SERRAMENTI GALANTE DI GALANTE FABIANO (Borgo Chiese)		€	2.164,28
Imp. 276/2020			
P.Fin. U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c. CONTAGIO, BANCONE RECEPTION E CARTELLONISTICA PER UTILIZZI LEGATI ALL'EMERGENZA COVID-19 DALLA DITTA MYO SPA CON SEDE A POGGIO		€	3.490,22
Imp. 695/2020			
P.Fin. U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c. ACQ.TO DALLA DITTA MYO SPA DI POGGIO TORRIANA (RN) DI PARETE DIVISORIA AUTOPORTANTE PER UFF. PROT.		€	1.175,54
		€	11.672,55

Al P.Fin. U.2.03.04.01.001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private viene data evidenza del seguente impegno di spesa in conto anno 2020:

IMP. 301/2020 EURO 1.000,00 (CODICE SPESA 12082.03.03646 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA PER ACQUISTO ATTREZZATURE) P.FIN. P.Fin. U.2.03.04.01.001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private INTERVENTO AMBITO COVID: CONCESS. CONTRIBUTO STRAORD. ALLA CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI TN PER ACQ.TO LAVATRICE ED ASCIUG DA DESTINARE ALLA SEDE POSTA NEL COMUNE DI BORGO CHIESE - ABITATO DI CONDINO.

Modello COVID-19 Sezione 2 - MINORI SPESE COVID – 19

U.1.03.02.00.000		Acquisto di servizi			Minori spese 2020 "COVID- 19" (d)
di cui	Diversi	Altro			
		P. Fin.	impegnato 2019	impegnato 2020	Minore spesa Covid
codice	05021.03.01305 - UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL TEMPO DISPONIBILE	P.Fin. U.1.03.02.99.999 -	€ 6.372,67	€ 3.792,04	€ 2.580,63
codice	12011.03.02002 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER INIZIATIVE, CONVEgni ED EVENTI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE ED AI MINORI	P.Fin. U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e	€ 486,00	€ -	€ 486,00
					€ 3.066,63

Per quanto riguarda la eventuali minore spesa per la mancata fruizione di buoni pasto dai dipendenti comunali, si ritiene di non esporre alcun importo nella certificazione Covid-19 stante quanto disposto dalla circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 17.11.2020 pervenuta a protocollo informatico Pi.tre in pari data al n. 7336/A e quanto disposto con successiva deliberazione giuntale n. 81 dd. 03.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, ed avente ad oggetto:

"RICONOSCIMENTO AL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI – AREA NON DIRIGENZIALE DI UN CORRISPETTIVO A COMPENSAZIONE DELLA MANCATA FRUIZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA NELLE GIORNATE DI PRESTAZIONE LAVORATIVE RESA PRESSO LA SEDE DI SERVIZIO NEL PERIODO 23.03.2020-17.05.2020".

**MINORI SPESE CAUSA COVID19
(CRITERIO QUANTIFICAZIONE
MINORI
ENTRATE=ASSEGNATO/RENDICO
NTATO IN CONTO ANNO 2019)**

P.Fin. U.1.04.04.01.001

€
3.000,00

P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti
correnti a Istituzioni Sociali Private

€
1.700,00

P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti
correnti a Istituzioni Sociali Private

€
3.000,00

P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti
correnti a Istituzioni Sociali Private

€
1.000,00

P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti
correnti a Istituzioni Sociali Private

€
2.200,00

P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti
correnti a Istituzioni Sociali Private

€	500,00	P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
€	750,00	P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
€	1.000,00	P.Fin. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
€ 13.150,00		

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)	-€ 163.312,00
Ristori specifici di entrata (B)	€ 56.077,00
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei Ristori C)	-€ 107.235,00

Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ 35.176,00	€ 30.684,00	I importo di Euro 30.684,00 è al netto delle agevolazioni TARI in quanto non transitate sui ristori specifici di spesa considerati in questo calcolo (Euro 50.381,00-19.697=30.684,00)
Ristori specifici di spesa (E)		€ 93.283,00	
Totali maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)		-€ 62.599,00	

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori C)	-€ 107.235,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 D)	€ 35.176,00
Totali maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€ 62.599,00
Saldo complessivo	-€ 9.460,00 (Differenza di Euro -€ 19.697,00 dovuta alla motivazione sopra riportata e calcolata in automatico in certificazione)

Ristori di entrata	€ 56.077,00
utilizzo a consuntivo 2020	€ -
Avanzo vincolato da Ristori di Entrata	€ 56.077,00

Ristori di spesa	€ 93.283,00
utilizzo a consuntivo 2020	€ 12.380,00 vedasi sommatoria impegni a consuntivo 2020 in elenco Entrate/Uscite "non ricorrenti" etichettate Covid-19
Avanzo vincolato da Ristori di Spesa	€ 80.903,00

Totale avanzo vincolato da ristori specifici	€ 136.980,00
---	---------------------

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI Totale assegnato (vedasi file xls pubblicato in sezione riservata del Consorzio dei Comuni Trentini): il "fondone" include agevolazioni TARI per Euro 19.696,74 (delibera GP Tn n. 2262/2020)

Minori entrate NON ristorate (vedi lett. A)	€ 167.201,43
Minori spese (vedi lett. D colonna sx)	-€ 163.312,00
	-€ 35.176,00
Maggiori spese non ristorate (vedi lett. D al netto degli "utilizzi" a cc2020 dei ristori di spesa specifici)	€ 18.304,00
FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI "UTILIZZATO"	€ 146.440,00

AVANZO DA FONDONE	€ 20.761,43
--------------------------	--------------------

in allegato A2 (specificare la destinazione di Euro 19.697 "agevolazioni TARI" su impegni cc2020 anche relativi a interventi ritenuti maggiormente utili per il territorio" come da FAQ ministeriale n. 5 (vedi supero impegni su impianto natatorio di valle in riga 48 Certificazione).

Cfr FAQ n. 43 dd. 17.12.2020 Mef

ESTRATOLAZIONE IMPEGNI DI SPESA A COMPETENZA 2020 SU SPESE ATTINENTI LE "FUNZIONI FONDAMENTALI"	€	126.742,57
---	---	------------

Codice	Descrizione	Previsione Assestata	Impegn.Comp. 2020
01011.03.00005	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI ED AGLI ASSESSORI NON TITOLARI DELL'INDENNITA' DI CARICA	75.000,00	66.540,80
01011.03.00010	TITOLARI DELL'INDENNITA' DI CARICA	5.000,00	3.100,00
01011.02.00012	I.R.A.P.	7.000,00	5.923,64
01011.03.00013	ACQUISTI PER LE ELEZIONI COMUNALI	1.000,00	939,40
01011.03.00015	RIMBORSO DI SPESE ED INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI	1.000,00	0,00
01011.03.00036	CONTRIBUZIONE PREVIDENZIALE AMMINISTRATORI IN ASPETTATIVA NON RETRIBUITA E RIMBORSO ONERI PER ASSENZE DAL LAVORO AMMINISTRATORI	2.000,00	0,00
01011.03.00037	ONORARI AI COMPONENTI DI SEGGIO IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI COMUNALI	2.900,00	2.612,25
01011.03.00038	AGGIORNAMENTO DEGLI AMMINISTRATORI	500,00	0,00
01011.03.00055	COMPENSO AL REVISORE DEL CONTO	7.000,00	4.582,44
01021.01.00060	STIPENDI E ASSEGNI FISSI	157.110,00	152.115,97
01021.01.00061	ARRETRATI DA CONTRATTO	790,00	785,79
01021.01.00065	ASSEGNI FAMILIARI UFFICIO SEGRETERIA	2.000,00	1.164,06
01021.01.00070	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	1.000,00	192,36
01041.01.00072	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	1.000,00	77,60
01041.01.00073	CONTRIBUTI E ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	16.368,94	14.648,82
01041.01.00075	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	2.755,64	2.166,89
01041.01.00078	CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI FINE RAPPORTO (EX INADEL)	2.000,00	1.539,16
01021.01.00080	SUPPLENZA DEL SEGRETARIO	1.000,00	0,00
01041.01.00081	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI (SANIFONDS E VARIE)	400,00	256,00
01021.02.00082	I.R.A.P.	19.148,60	13.129,73
01021.02.00083	ALTRE IMPOSTE E TASSE	8.000,00	3.599,97
01021.02.00084	SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI E VARIE A CARICO DEL COMUNE	1.000,00	0,00
01021.01.00085	SALARIO ACCESSORIO	28.083,59	18.502,71
01021.01.00090	QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA SPETTANTI AL SEGRETARIO	6.500,00	1.072,99
01021.01.00100	CONTRIBUTI E ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	43.657,42	41.394,42
01031.01.00105	STIPENDI E ASSEGNI FISSI	79.650,00	51.285,22
01031.01.00106	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	1.000,00	0,00
01031.01.00107	SALARIO ACCESSORIO	13.934,80	9.491,03
01031.01.00108	ARRETRATI DA CONTRATTO	350,00	336,97
01031.01.00109	CONTRIBUTI E ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	22.342,13	14.902,52

Cfr FAQ n. 43 dd. 17.12.2020 Mef

ESTRATTO DI IMPEGNI DI SPESA A COMPETENZA 2020 SU SPESE ATTINENTI LE "FUNZIONI FONDAMENTALI"	€	126.742,57
--	---	------------

Codice	Descrizione	Previsione Assestata	Impegn.Comp. 2020
01021.01.00110	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	8.146,12	4.982,03
01031.03.00115	STAMPATI, CANCELLERIA, MATERIALE D'USO, ABBONAMENTI E ACQUISTO RIVISTE E PUBBLICAZIONI, VARIE D'UFFICIO, MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E UTENSILI	2.000,00	475,00
01031.03.00119	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI PERSONALE	500,00	0,00
01031.02.00120	I.R.A.P.	8.399,45	5.191,19
01011.03.00130	SPESE DI RAPPRESENTANZA - SERVIZI	2.000,00	426,51
01011.03.00131	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTO DI BENI	2.000,00	767,30
01041.03.00132	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI PERSONALE	500,00	0,00
01021.03.00134	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI PERSONALE	1.000,00	34,80
01101.03.00135	COMPENSI E INDENNITA' PER CONCORSI	4.000,00	0,00
01041.03.00137	STAMPATI, CANCELLERIA, MATERIALE D'USO E VARIE D'UFFICIO TRIBUTI	4.500,00	2.208,42
01021.01.00140	CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI FINE RAPPORTO (EX INADEL)	6.000,00	4.341,96
01021.01.00143	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI (SANIFONDS E VARIE)	900,00	640,00
01021.03.00145	QUOTA ASSOCIATIVA AL CONSORZIO DEI COMUNI TRENNTINI	2.000,00	1.561,60
01021.03.00150	SPESE DI GESTIONE SERVIZIO STIPENDI E ADEMPIMENTI PERIODICI IN MATERIA DI IVA	8.500,00	4.450,69
01021.03.00152	CANONI DI ASSISTENZA TECNICO INFORMATICA E ACQUISTO LICENZE D'USO MANUTENZIONE ATTREZZATURE, MACCHINE, MOBILI E ALTRO E PER UFFICI	9.500,00	5.690,67
01111.03.00153	COMUNALI	7.500,00	5.647,04
01111.03.00154	UTENZE (ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA)	11.000,00	8.706,61
01021.03.00155	SERVIZI DI PULIZIA	40.000,00	36.836,18
01021.03.00156	UTENZE (SPESE TELEFONIA FISSA PER FUNZIONAMENTO UFFICI E SERVIZI)	6.000,00	3.722,79
01021.03.00157	UTENZE (SPESE TELEFONIA MOBILE PER FUNZIONAMENTO UFFICI E SERVIZI)	3.500,00	30,00
01021.03.00158	SERVIZIO PER REALIZZAZIONE NUOVA IMPOSTAZIONE GRAFICA SITO WEB DEL COMUNE (SOLUZIONE "COMUNWEB")-SPESA NON RICORRENTE	0,00	0,00
	SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE UFFICI ED IMMOBILI COMUNALI (COVID19)		
01021.03.00159	(Spesa non ricorrente)	15.000,00	3.793,57
01021.03.00160	ABBONAMENTI E ACQUISTO RIVISTE E PUBBLICAZIONI	600,00	33,00
01021.03.00163	SPESA PER AGGIORNAMENTO INVENTARIO	2.500,00	2.440,00
01031.01.00164	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	3.250,39	2.056,82
01021.03.00165	STAMPATI, CANCELLERIA, MATERIALE D'USO E VARIE D'UFFICIO	7.000,00	4.076,24

Cfr FAQ n. 43 dd. 17.12.2020 Mef

ESTRATOLAZIONE IMPEGNI DI SPESA A COMPETENZA 2020 SU SPESE ATTINENTI LE "FUNZIONI FONDAMENTALI"	€	126.742,57
---	---	------------

Codice	Descrizione	Previsione Assestata	Impegn.Comp. 2020
01021.03.00166	MATERIALE INFORMATICO PER UFFICI COMUNALI	5.000,00	3.195,67
01021.03.00167	ACQUISTO ACCESSORI PER UFFICI E ALLOGGI	1.500,00	0,00
	LIQUIDAZIONE PER FINE RAPPORTO DI LAVORO AL SEGRETARIO COMUNALE (SPESA NON RICORRENTE)	95.000,00	91.574,17
01021.03.00174	SPESE PER PUBBLICAZIONI ED INSERZIONI	1.500,00	0,00
01111.03.00175	SPESE CONTRATTUALI E PER AVVISI DI GARA E D'APPALTO	500,00	0,00
	COMPENO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA, RIMBORSO SPESE FORZOSE PER IL SERVIZIO DI CASSA E VARI E PER CUSTODIA/AMMINISTRAZIONE TITOLI	7.000,00	5.553,20
01031.03.00180	CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI FINE RAPPORTO (EX INADEL)	3.000,00	1.500,11
01031.01.00184	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI (SANIFONDS E VARIE)	1.000,00	256,00
01101.03.00195	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	7.000,00	1.922,40
01021.03.00196	SERVIZIO MENSA DIPENDENTI COMUNALI	13.000,00	8.089,96
	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO AL PERSONALE DEL SERVIZIO		
01031.04.00206	FINANZIARIO (SPESA NON RICORRENTE)	2.000,00	252,32
01071.01.00209	STIPENDI E ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	44.315,00	40.881,70
01071.01.00210	COMPENO PER LAVORO STRAORDINARIO	100,00	0,00
	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI		
01071.01.00211	ELETTORALI	5.000,00	1.526,84
01071.01.00212	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	10.513,08	8.951,40
01071.01.00213	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	25.713,00	12.329,98
	CONTRIBUTI E ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE A TEMPO		
01071.01.00214	INDETERMINATO	13.325,26	12.534,83
	STAMPATI, CANCELLERIA, MATERIALE D'USO, ABBONAMENTI E ACQUISTO RIVISTE		
01071.03.00215	E PUBBLICAZIONI, VARIE D'UFFICIO, MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E UTENSILI	4.000,00	1.641,74
01071.01.00216	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2.402,70	2,70
01071.03.00217	MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.500,00	610,00
	CONTRIBUTI E ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE A TEMPO		
01071.01.00218	DETERMINATO	9.619,20	3.182,21
	RIMBORSI PER COSAP NON DOVUTA O INCASSATA IN ECCESSO (SPESA NON		
01071.09.00219	RICORRENTE)	5.000,00	0,00
	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO AL PERSONALE A TEMPO DET. DEL		
01071.04.00225	SERVIZIO ANAGRAFE (SPESA NON RICORRENTE)	2.000,00	1.261,77
01071.01.00235	ASSEGNI FAMILIARI UFFICIO ANAGRAFE	500,00	0,00
	AGGIO E SPESE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI, DEI PROVENTI E		
01031.03.00240	DIRITTI DIVERSI	3.000,00	87,62

Cfr FAQ n. 43 dd. 17.12.2020 Mef

ESTRATOLAZIONE IMPEGNI DI SPESA A COMPETENZA 2020 SU SPESE ATTINENTI LE "FUNZIONI FONDAMENTALI"

€ 126.742,57

Codice	Descrizione	Previsione Assestata	Impegn.Comp. 2020
01021.04.00246	QUOTA PARTE DEL 10% DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DA VERSARE AL FONDO DI CUI ALL'ART. 6, CO. 1 DELLA L.R. 1/2010	1.500,00	174,84
01071.01.00250	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	3.594,57	2.999,27
01071.04.00255	CONCORSO NELLA SPESA PER LA C.E.M.	4.100,00	3.000,00
01081.04.00256	SUSSIDIO AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO	1.000,03	0,00
01071.02.00257	I.R.A.P. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	5.746,34	4.126,88
01071.02.00258	I.R.A.P. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	3.864,00	1.261,43
01071.04.00259	QUOTA ASSOCIAUTIVA PER ADESIONE ANNUALE ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI DI STATO CIVILE E D'ANAGRAFE (A.N.U.S.C.A.)	400,00	310,00
01071.01.00265	CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI FINE RAPPORTO PER PERSONALE DI RUOLO (EX INADEL)	1.300,00	1.201,96
01111.03.00270	CONTRIBUTI ASSOCIAUTIVI AD ENTI, ASSOCIAZIONI ED ALTRI	3.500,00	3.088,00
01071.01.00275	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI (SANIFONDS E VARIE) PERSONALE DI RUOLO	400,00	384,00
01071.01.00280	CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI FINE RAPPORTO PER PERSONALE NON DI RUOLO (EX INADEL)	1.000,00	0,00
01071.01.00285	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI (SANIFONDS E VARIE) PERSONALE NON DI RUOLO	150,00	0,00
01071.01.00286	ARRETRATI DA CONTRATTO (PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO)	185,00	183,97
01071.01.00287	ARRETRATI DA CONTRATTO (PERSONALE A TEMPO DETERMINATO)	25,00	24,66
01021.04.00290	TRASFERIMENTO AL CONSORZIO BIM DEL CHIESE DA CONVENZIONE PER SERVIZIO DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA	3.000,00	0,00
01111.03.00300	LITI E ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	3.000,00	875,47
01021.03.00303	CONSULENZE E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI	5.500,00	4.193,08
01021.03.00305	SPESA PER AMMINISTRATORE DI SISTEMA	6.000,00	3.908,35
01061.01.00310	STIPENDI E ASSEGNI FISSI	169.250,00	149.089,06
01061.01.00311	ARRETRATI DA CONTRATTO	750,00	741,09
01061.01.00316	ASSEGNI FAMILIARI UFFICIO TECNICO	3.500,00	2.574,42
01061.01.00320	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	1.000,00	418,60
01061.02.00322	I.R.A.P.	18.540,04	14.468,78
01061.04.00323	RESTITUZIONE QUOTE INESIGIBILI CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	892,00	0,00
01061.01.00325	SALARIO ACCESSORIO	27.824,08	20.081,30
01061.01.00332	CONTRIBUTI E ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	47.960,19	42.379,04
01061.03.00333	CANONE DI ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	3.200,00	3.147,60

Cfr FAQ n. 43 dd. 17.12.2020 Mef

ESTRATOLAZIONE IMPEGNI DI SPESA A COMPETENZA 2020 SU SPESE ATTINENTI LE "FUNZIONI FONDAMENTALI"	€	126.742,57
---	---	------------

Codice	Descrizione	Previsione Assestata	Impegn.Comp. 2020
01061.03.00334	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI PERSONALE INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI, PROGETTAZIONI, CONSULENZE, RILIEVI TAVOLARI E CATASTALI, TIPI DI FRAZIONAMENTO, SERVIZI TECNICI E DI ASSISTENZA TECNICA, COMPENSI ED INDENNITA' AI COMPONENTI GETTONI DI PRESENZA/COMPETENZE AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	500,00	0,00
01061.03.00335	EDILIZIA INCARICHI PER PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE, COLLABORAZIONI PROFESSIONALI, CONSULENZE (SPESA NON RICORRENTE) INCARICO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI MALGA SEROLLO (SPESA NON RICORRENTE)	2.500,00	746,64
01061.03.00337	0,00	300,00	0,00
01061.03.00338	STAMPATI, CANCELLERIA, MATERIALE D'USO, ABBONAMENTI E ACQUISTO RIVISTE E PUBBLICAZIONI, VARIE D'UFFICIO, MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E UTENSILI INCARICO PER STUDIO DI FATTIBILITA' DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE (rilevante ai fini IVA) (SPESA NON RICORRENTE)	20.000,00	2.582,00
01061.03.00339	0,00	9.000,00	0,00
01061.03.00340	VESTIARIO E DOTAZIONI PER IL PERSONALE E COLLABORATORI CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE INCARICO DI FATTIBILITA'/PROGETTAZIONE PRELIMINARE LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DI PIAZZA SAN ROCCO (SPESA NON RICORRENTE)	1.500,00	26,30
01061.03.00341	0,00	36.000,00	0,00
01061.03.00342	0,00	1.500,00	0,00
01061.01.00345	5.997,75	7.393,18	
01061.03.00346	0,00	30.000,00	0,00
01061.01.00350	4.334,43	6.000,00	
01061.01.00355	640,00	1.000,00	
01011.04.00361	4.486,75	4.600,00	
01011.04.00362	0,00	32.500,00	
01061.04.00365	32.549,35	40.000,00	
01071.03.00434	0,00	1.000,00	

Cfr FAQ n. 43 dd. 17.12.2020 Mef

ESTRATOLAZIONE IMPEGNI DI SPESA A COMPETENZA 2020 SU SPESE ATTINENTI LE "FUNZIONI FONDAMENTALI"

€ 126.742,57

Codice	Descrizione	Previsione Assestata	Impegn.Comp. 2020
01081.03.00435	COLLABORAZIONI E CONSULENZE PROFESSIONALI PER CENSIMENTI E INDAGINI STATISTICHE ONORARI AI COMPONENTI DI SEGGIO IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI	900,00	900,00
01071.10.00437	ELETTORALI MATERIALE VARIO PER GESTIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI, RELATIVI IMPIANTI	5.000,00	2.612,26
01051.03.00458	E PATRIMONIO BOSCHIVO EQUIPAGGIAMENTO VARIO PER MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI, RELATIVI	13.000,00	10.278,28
01051.03.00459	IMPIANTI E PATRIMONIO BOSCHIVO MATERIALE TECNICO-SPECIALISTICO PER GESTIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI,	7.500,00	2.054,49
01051.03.00460	RELATIVI IMPIANTI E PATRIMONIO BOSCHIVO ACQUISTO DI MATERIALE PER SANIFICAZIONE UFFICI, IMMOBILI, AMBIENTI E MEZZI	2.700,00	1.939,80
01051.03.00465	COMUNALI (COVID19) (Spesa non ricorrente)	5.500,00	4.135,33
01051.03.00469	ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (MASCHERINE E ALTRO EQUIPAGGIAMENTO COVID19) (Spesa non ricorrente)	3.000,00	2.524,83
01051.02.00470	IMPOSTE, TRIBUTI E ONERI VARI A CARICO DEL COMUNE INCARICO PER COMUNICAZIONI TELEMATICHE MISURATORI SUAP (SERVIZIO	73.290,00	60.084,65
01051.03.00478	UTILIZZAZIONI ACQUE PUBBLICHE)	2.200,00	2.179,53
09051.04.00480	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PER MIGLIORIE BOSCHIVE VERSAMENTO SUL FONDO FORESTALE PER MIGLIORIE BOSCHIVE ARRETRATE	25.535,00	13.655,54
09051.04.00481	(SPESA NON RICORRENTE)	15.000,00	11.583,45
09051.04.00486	TRASFERIMENTI AL CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA	40.000,00	30.290,39
09051.03.00487	SPESE PER LA FATTURAZIONE DEL LEGNAME (RILEVANTE AI FINI IVA)	500,00	0,00
01051.03.00490	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, MOBILI E	13.800,00	5.206,23
01051.03.00491	ALTRO	11.500,00	9.956,68
01051.03.00492	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (RILEVANTE AI FINI IVA) UTENZE EDIFICI AD USO DIVERSO (ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI	2.000,00	1.405,20
01051.03.00494	COMUNALI) SERVIZIO DI MESSA A DISPOSIZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, ECC. IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA PARTE DI E.S.CO.BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA E ONERI DI	18.000,00	17.318,51
01051.03.00495	GESTIONE G.S.E.	16.000,00	13.836,44

Cfr FAQ n. 43 dd. 17.12.2020 Mef

ESTRATPOLAZIONE IMPEGNI DI SPESA A COMPETENZA 2020 SU SPESE ATTINENTI LE "FUNZIONI FONDAMENTALI"	€	126.742,57
--	---	------------

Codice	Descrizione	Previsione Assestata	Impegn.Comp. 2020
01051.03.00497	CANONE DI GESTIONE CENTRALI IDROELETTRICHE SULLE CONDOTTE IDROPOTABILI DA PARTE DI E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA E ONERI DI GESTIONE G.S.E. (RILEVANTE AI FINI IVA)	49.000,00	43.171,52
01051.03.00498	SPESE ENERGIA ELETTRICA CENTRALINE IDROELETTRICHE (RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	1.361,53
11011.04.00865	CONTRIBUTO DEL COMUNE AI CORPI V.V.F.F.	8.500,00	8.500,00
03011.04.00896	SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE IN CONVENZIONE	48.000,00	48.000,00
03011.04.00900	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI STORO (ENTE CAPOFILA) PER QUOTA SPESA LAVORO STRAORD. POLIZIA LOCALE (COVID 19) Spesa non ricorrente	1.930,00	1.926,95
04011.03.00911	ENERGIA ELETTRICA SCUOLA D'INFANZIA	4.000,00	2.476,65
04011.03.00912	TELEFONIA FISSA PER LA SCUOLA D'INFANZIA	700,00	312,34
04011.03.00913	RISCALDAMENTO SCUOLA D'INFANZIA	8.500,00	3.647,02
04011.03.00914	PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI E PER CORSI INTEGRATIVI SCUOLA D'INFANZIA	3.500,00	2.373,58
04011.01.00921	SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SCUOLA D'INFANZIA A TEMPO DETERMINATO CONTRIBUTI ED ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2,79	2,79
04011.01.00922	CONTRIBUTI ED ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	11.357,23	11.228,67
04011.01.00923	IMPOSTA I.R.A.P. - SERVIZIO SCUOLA D'INFANZIA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	20,00	13,00
04011.02.00925	DETERMINATO	600,00	0,00
04011.01.00930	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1.677,18	1.207,26
04011.01.00940	CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI FINE RAPPORTO (EX INADEL)	1.500,00	1.200,41
04011.01.00945	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI (SANIFONDS E VARIE) PERSONALE DI RUOLO	300,00	256,00
04021.03.00950	SERVIZI DI PULIZIA	55.000,00	49.292,74
04021.03.00951	PROGETTO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA/IL GIRAMONDO	13.900,00	13.840,00
04021.03.00953	UTENZE SCUOLA ELEMENTARE (ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA)	7.000,00	3.844,10
04021.03.00954	UTENZE (SPESE TELEFONIA FISSA E INTERNET PER FUNZIONAMENTO UFFICI E SERVIZI)	3.000,00	890,65
04021.03.00955	SPESA PER SERVIZIO DI ALLACCIO A FIBRA OTTICA PRESSO PALAZZO BELLÌ (SEDE PROVVISORIA SCUOLA PRIMARIA) FINALIZZATO ALLA FRUIZIONE RETE INTERNET E ALTRO (Spesa non ricorrente)	1.500,00	1.475,37

Cfr FAQ n. 43 dd. 17.12.2020 Mef

ESTRATOLAZIONE IMPEGNI DI SPESA A COMPETENZA 2020 SU SPESE ATTINENTI LE "FUNZIONI FONDAMENTALI"

€ 126.742,57

Codice	Descrizione	Previsione Assestata	Impegn.Comp. 2020
04021.03.00960	SERVIZIO DI MESSA A DISPOSIZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, ECC. IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE DA PARTE DI E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A. E ONERI DI GESTIONE G.S.E.	15.000,00	14.697,80
04021.03.00961	SERVIZIO DI COORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DA PARTE DI E.S.CO.BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A. E ONERI DI GESTIONE G.S.E.	15.000,00	12.687,96
04011.01.00965	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI (SANIFONDS E VARIE) PERSONALE NON DI RUOLO STAMPATI, CANCELLERIA, MATERIALE D'USO, MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E UTENSILI	150,00	0,00
04021.03.00974	MATERIALE VARIO PER GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICO SCOLASTICO CON ANNESSA PALESTRA E RELATIVI IMPIANTI E ALTRI IMMOBILI DESTINATI A SCUOLA	100,00	0,00
04021.03.00976	PRIMARIA	3.500,00	1.336,82
04021.04.00977	CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI	1.500,00	0,00
04021.03.00980	MATERIALE PER GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICO SCOLASTICO CON ANNESSA PALESTRA E RELATIVI IMPIANTI E ALTRI IMMOBILI DESTINATI A SCUOLA	500,00	442,03
07011.03.01000	SPESA PER NOLEGGIO LUMINARIE NATALIZIE E ATTIVITA' ACCESSIVE	20.000,00	16.470,00
04021.03.01191	MANUTENZIONE EDIFICO SCOLASTICO CON ANNESSA PALESTRA E RELATIVI IMPIANTI, EDIFICI AD USO SCOLASTICO, ATTREZZATURE, MOBILI E ALTRO	4.500,00	1.446,31
04021.03.01193	PROGETTO DI ANIMAZIONE ESTIVA A FAVORE DEI MINORI IN ETA' SCOLARE	4.000,00	2.515,46
04021.04.01197	QUOTA SPESA PER SERVIZIO DI GESTIONE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE IN CONVENZIONE	34.000,00	31.506,42
04021.04.01200	TRASFERIMENTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE PER ATTIVITA' DIDATTICHE TRASVERSALI	2.300,00	2.015,00
			TOTALE IMPEGNATO A COMP. 2020 PER SPESE INERENTI FUNZ. FONDAMENTALI
			129.613,58

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	RINVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 232 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M..
-----------------	--

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:
PUCCI CLAUDIO
POLETTI MICHELE
BODIO FABIO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA
FACCINI CRISTINA
TAMBURINI MIRKO
BERTINI EFREM
SPADA ROBERTO
LEOTTI GIUSEPPE
FERRARI EFREM
BUTTERINI GIOVANNI
SARTORI ANDREA

Assenti i signori: Gnosini Katia.

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	RINVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 232 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M..
----------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.P. 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 2, ha stabilito che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa legge ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento e stabilito, all'art. 54, che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";
- per i richiamati enti locali, pertanto, le disposizioni di cui al D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché al D.lgs. 267/2000, così come recepite dalla L.P. 18/2015, hanno trovato applicazione a far data dal 1° gennaio 2016;
- con il richiamato D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Considerato che i decreti di cui sopra prevedono che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria a cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Rilevato che la popolazione residente nel Comune di Borgo Chiese, ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL), è inferiore a 5.000 abitanti.

Richiamato il decreto del Commissario straordinario del Comune di Borgo Chiese n. 38 del 30.03.2016 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio annuale 2016 e bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria - relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 - schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - rinvio del Piano dei Conti Integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato"; il punto n. 6 del provvedimento commissoriale prevedeva tra l'altro, in applicazione del disposto di cui all'art. 49, comma 1, della L.P. 18/2015, il rinvio al 2019 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e dell'adozione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018, previste dagli articoli 232, comma 2 e 233-bis, comma 3 del D.lgs. 267/2000.

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 05.11.2018, con la quale, sulla base di quanto precisato e per le motivazioni di cui alle premesse del provvedimento, veniva disposto, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, il rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e dell'adozione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019.

Atteso ora che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) è stato di recente modificato dal decreto-legge 30.04.2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28.06.2019, n. 58, recante: "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi."; nella sua attuale formulazione esso prevede testualmente che:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019

redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”.

Atteso che, come sopra precisato, gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo e inoltre che l'art. 49, comma 1, della L.P. 18/2015 stabilisce che “Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”.

Considerato pertanto che gli enti locali trentini con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino al 2020, adottando, in riferimento all'esercizio 2020, una situazione patrimoniale al 31.12.2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dall'art. 232 del D.lgs. 267/2000.

Ritenuto di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale anche nell'esercizio 2020.

Richiamata la circolare sull'argomento del Consorzio dei Comuni Trentini di data 09.07.2019, acquisita a protocollo con il n. 4597.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., i pareri sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m..

Visto il D.lgs. 23.06. 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Con voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Spada Roberto, Leotti Giuseppe, Ferrari Efrem, Butterini Giovanni, Sartori Andrea), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. di non tenere la contabilità economico-patrimoniale nell'esercizio finanziario 2020, rinviandola al 2021.
2. Di prendere atto che il Comune allegherà al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31.12.2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m..
3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo telematico comunale per dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.; la stessa diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Pucci Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldracchi dott. Paolo

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267 – ASSESTAMENTO AL BILANCIO FINANZIARIO 2020/2022 E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI.
-----------------	--

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di luglio, alle ore 20.30 si è riunito il Consiglio comunale ai sensi del Decreto del Sindaco n. 5 del 26 marzo 2020: concernente "Articolo 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. Decreto Cura Italia): abilitazione dello svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza – individuazione criteri/linee guida".

Sono presenti nella sala consiliare appositamente predisposta i Consiglieri comunali signori:

PUCCI CLAUDIO
POLETTI MICHELE
BODIO FABIO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA
FACCINI CRISTINA
TAMBURINI MIRKO

Sono collegati in videoconferenza i Consiglieri comunali signori:

BERTINI EFREM
FERRARI EFREM

Assenti i signori: Gnosini Katia, Spada Roberto, Leotti Giuseppe, Sartori Andrea, Rosa Gianluca.

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba presente nella sala consiliare.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267 – ASSESTAMENTO AL BILANCIO FINANZIARIO 2020/2022 E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.P. 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale, ha stabilito che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27.02.2020, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 e la Nota Integrativa.

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta comunale n. 24 dd. 07.04.2020, ad oggetto: “Riacertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2019 - art. 3, comma 4, d.lgs. 23.06.2011, n. 118.”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 25 dd. 07.04.2020, ad oggetto: “Approvazione atto programmatico di indirizzo 2020 (bilancio di previsione finanziario 2020-2022): parte riferita ai compiti, agli obiettivi, al personale e ai mezzi strumentali assegnati a ciascun servizio e parte finanziaria.”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 35 dd. 14.05.2020, ad oggetto: “Variazioni al bilancio finanziario 2020-2022. Adozione in via d’urgenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2”, ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n.14 dd.22.06.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 15 dd. 22.06.2020, ad oggetto: “Variazioni al bilancio finanziario 2020-2022”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 16 dd. 22.06.2020, ad oggetto: “Approvazione rendiconto dell’esercizio finanziario 2019”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 43 dd. 16.07.2020, immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022: Variazione di cassa ex art. 175, comma 5 bis, lettera d), D.Lgs. 267/2000”.
- deliberazione della Giunta comunale n. 45 dd. 16.07.2020, immediatamente eseguibile, ad oggetto: “1^ Variazione alla parte finanziaria dell’atto programmatico di indirizzo 2020 (bilancio di previsione finanziario 2020-2022”.
- deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dd. 30.07.2020, immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Emergenza sanitaria da Covid-19 - approvazione aliquote imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) anno d’imposta 2020 – introduzione di nuove aliquote agevolate”.

Visto l’art. 175, comma 8, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL), dove è previsto che: “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Atteso che, a norma dell’art. 193, comma 2, del citato D.lgs. 267/2000, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del D.lgs. 267/2000;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Preso atto della relazione del Sindaco, integrativa di ciò che è dato desumere dalla documentazione preparatoria della seduta messa a disposizione dei consiglieri, in ordine alle ragioni che stanno alla base delle variazioni al bilancio finanziario 2020-2022 oggetto del presente provvedimento, così come analiticamente riportate nel prospetto Allegato A).

Richiamata la circolare n. 3/2020-S110 dd. 26.03.2020 della Provincia Autonoma di Trento – Unità di missione strategia coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna avente ad oggetto: “Emergenza Covid-19 – Novità normative ed amministrative in materia di tributi e tariffe locali – introduzioni operative” con la quale veniva sospeso il versamento dell’acconto IM.I.S. 2020 con scadenza al 16.06.2020 e si evidenziava l’obbligo per i contribuenti di versare in un’unica soluzione l’intera imposta dovuta entro il 16.12.2020 fatta salva la possibilità di effettuare più versamenti nel corso del periodo di imposta.

Rilevato altresì che la riduzione del gettito IMIS sull’annualità 2020 trova motivazione, oltre che a fronte di puntuale ed aggiornato ricalcolo da parte del servizio tributi comunale, anche da quanto esposto:

- nella circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 14.05.2020, acquisita a protocollo comunale sub n. 3124/A dd. 14.05.2020 avente ad oggetto: “Legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, recante “Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022”. In particolare, la previsione normativa di cui all’art. 21, comma 1 della sopra citata legge provinciale consente di ridurre, in deroga anche parziale rispetto alle decisioni assunte in sede di approvazione del bilancio finanziario 2020-2022 ed entro il termine fissato dallo Stato per l’approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali, le aliquote IMIS relative ai fabbricati iscritti in qualsiasi categoria catastale di tipo non abitativo o pertinenziale ad abitazioni. Quanto sopra, stante la volontà dell’amministrazione comunale di ridurre le aliquote IMIS per le categorie interessate dalla rimodulazione in parola, comporta una variazione in meno alla previsione di bilancio finanziario 2020-2022 (annualità 2020) iscritta al codice di entrata 10101.06.00005 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IM.I.S. pari a complessivi Euro 75.400,00. Alla copertura della minore entrata si ritiene di intervenire, ai sensi dell’art. 21 comma 4 della L.P. 13.05.2020, n. 3, con l’applicazione a bilancio finanziario 2020-2022 di una quota libera di avanzo di amministrazione pari ad Euro 75.400,00;
- negli allegati alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 895 dd. 03.07.2020 avente ad oggetto: “Disegno di legge concernente Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022 e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale”. La proposta di modifica alla Legge provinciale 30.12.2014, n. 14 (relativa all’IMIS) darebbe la possibilità, previa specifica richiesta al servizio tributi comunale durante l'estate del 2020, di estendere la riduzione della base imponibile al 50% ai fabbricati classificati nella categoria catastale D2 ed a quelli iscritti in qualsiasi categoria del catasto urbano destinati a stabilimento lacuale, fluviale o termale, agriturismo, bed & breakfast ecc.;

Vista altresì la comunicazione della Provincia Autonoma di Trento – Assessore agli Enti Locali e rapporti con il Consiglio provinciale prot. n. A048/2020/340258/29-2020-23 dd. 18.06.2020 (acquisita a prot. n. 3773 dd. 18.06.2020) avente ad oggetto: “Assegnazione a valere sul fondo perequativo della componente del fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all’art. 106 del D.L. 34/2020” nonché quanto contenuto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 779 dd. 05.06.2020, si ritiene opportuno e doveroso contabilizzare alla codifica di bilancio 20101.02.00141 - Fondo Perequativo le somme erogate in acconto dal Ministero dell’Interno per il tramite della Provincia Autonoma di Trento; preme ribadire che le assegnazioni sopra specificate andranno a compensare le risorse di parte corrente venute meno sull’annualità 2020 in base alle informazioni note alla data di adozione del presente provvedimento e saranno destinate al finanziamento di spese già iscritte a bilancio afferenti i servizi fondamentali dell’ente.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto ed in base alla normativa contabile in materia, effettuare una verifica generale di tutte le voci di bilancio con particolare riguardo alle entrate di parte corrente afferenti l’IMIS, affitti e locazioni, sanzioni per violazioni al Codice della strada nonché adeguare

alcuni stanziamenti di entrata per l'iscrizione, fra le varie voci di bilancio, anche del contributo ex art. 115 D.L. 18/2020 relativo al finanziamento dei maggiori oneri per le prestazioni di lavoro straordinario del Corpo di Polizia municipale (così come dato evincere dall'Allegato G Elenco delle entrate e spese "non ricorrenti" – bilancio di previsione 2020-2022" e per la sola annualità 2020, che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale).

Letto altresì, a sostegno dell'alleggerimento delle tensioni di cassa che inevitabilmente si sono venute creare a seguito della sospensione del versamento dell'acconto IMIS, quanto contenuto nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 INTEGRAZIONE dd. 05.05.2020.

Il punto 1 "Liquidità dei Comuni" del sopra citato Protocollo ha previsto la deroga alla modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente definite dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327/2016 prevedendo di disporre il pagamento dell'ammontare potenzialmente erogabile con fabbisogno convenzionale di cassa e non ancora erogato in due tranches di uguale importo rispettivamente entro il 15.05.2020 e 15.09.2020. L'operazione predetta ha immesso ed immetterà liquidità nelle casse del comune per complessivi Euro 355.160,40 (così come esposto nell'allegato 3 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 342 dd. 13.03.2020).

Dato atto altresì che si rende necessario ed urgente variare gli stanziamenti di spesa alla Missione 04 del bilancio finanziario 2020-2022 in conto annualità 2020 per poter dar corso quanto prima all'affidamento dei lavori di adeguamento e messa a norma di immobili comunali da adibire a provvisoria scuola primaria a Condino nonché alla Missione 09 per l'inserimento di un intervento selviculturale non remunerativo – diradamento pino nero fraz. Condino.

Esaminato il richiamato Allegato A), dal quale si evince che le variazioni comportano:

	2020	2021	2022
nuove o maggiori entrate	€ 204.668,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
minori spese	€ 97.465,00	€ 14.300,00	€ 14.300,00
totale variazioni in aumento dell'attivo ed in diminuzione del passivo	€ 302.133,00	€ 59.300,00	€ 59.300,00
nuove o maggiori spese	€ 177.830,00	€ -	€ -
minori entrate	€ 124.303,00	€ 59.300,00	€ 59.300,00
totale variazioni in diminuzione dell'attivo ed in aumento del passivo	€ 302.133,00	€ 59.300,00	€ 59.300,00

Richiamato l'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18, dove, al comma 2, sono elencati gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali, tra i quali è compreso l'art. 200, che testualmente recita:

"1. Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco.

1-bis. La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:

- a) da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluente nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione;
- c) dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

1-ter. Per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006."

Tenuto conto che con la presente variazione non vengono alterati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio così come previsti dall'art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, come dato evincere dai prospetti posti in calce all'Allegato A).

Dato atto che le variazioni di cui al presente provvedimento comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2020-2022, con l'aggiornamento in particolare della Scheda 4 denominata "Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00 – ANNO 2020"; detta scheda, debitamente modificata, costituisce l'Allegato B) della presente deliberazione.

Esaminato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 alla luce delle variazioni oggetto del presente atto deliberativo, del quale costituisce l'Allegato C).

Considerato che risulta obbligatorio deliberare il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g).

Rilevato che, con comunicazione interna protocollo di data 17.07.2020 n. 4330, il responsabile del servizio finanziario ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da ripianare o di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa e che quindi, permanendo una situazione di equilibrio di bilancio, non si rende necessario adottare alcuna misura correttiva volta a ripristinare il pareggio.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Preso atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e quindi della non necessità di procedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui stanziamento a bilancio è attualmente di Euro 15.300,00 e il cui accantonamento, nel risultato di amministrazione, è pari ad Euro 64.800,00.

Ritenuta l'attuale dotazione del Fondo di riserva sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste che potranno prospettarsi entro la chiusura dell'esercizio, tanto da non doverne integrare l'importo.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti – verbale n. 08/2020 di data 17/07/2020.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., i pareri sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e sulla regolarità contabile entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Valutato di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., stante l'opportunità di garantire fin da subito la piena operatività.

Dato atto che è venuto meno l'obbligo di invio anche delle variazioni di bilancio al tesoriere comunale così come stabilito dal D.L. dd. 26.10.2019, n. 124 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" convertito successivamente in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019) e richiamato in particolare quanto stabilito dall'art. 57 comma 2-quater del sopra citato D.L. dd. 26.10.2019, n. 124 che testualmente recita: "Al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i comma 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata".

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m..

Visto il D.lgs. 23.06. 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Con voti favorevoli n.10 (dieci), voti contrari n. 0 (zero), astenuti n.0 (zero), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di ritenere quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa.

2. Di apportare le necessarie conseguenti modifiche al programma generale delle opere pubbliche parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, così come risultanti dalla Scheda n. 4 denominata “Programma pluriennale delle opere pubbliche - Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00 – ANNO 2020”, che, debitamente aggiornata, costituisce l’Allegato B) del presente atto deliberativo.
3. Di approvare l’assestamento al bilancio finanziario 2020-2022 quale risulta dall’Allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. Di dare atto che, per effetto delle variazioni introdotte con la presente deliberazione, il nuovo quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è quello di cui all’Allegato C).
5. Di prendere atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, nel mentre vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti; ciò come dato desumere dalla verifica degli equilibri di bilancio in calce all’Allegato A);
6. Di approvare, per quanto esposto in premessa, l’elenco delle “entrate e spese non ricorrenti-bilancio di previsione 2020-2022” di cui all’Allegato G) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e per la sola annualità 2020.
7. Di dare atto, per quanto esposto in premessa, del permanere degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:
 - Allegato D) Prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all’art. 162 del D.lgs. 267/2000;
 - Allegato E) Prospetto di controllo della gestione di cassa;
 - Allegato F) Prospetto di controllo della gestione dei residui.
8. Di dare altresì atto, per quanto esposto nella precedente parte narrativa, che:
 - rimane assicurato l’equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall’art. 193 del D.lgs. 267/2000;
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell’art. 194 del D.lgs. 267/2000;
 - non sono state adottate misure per ripristinare il pareggio in quanto dai dati della gestione finanziaria non si prevede un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - non sono state adottate iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
9. Di dare atto, per quanto in premessa riportato e secondo quanto previsto dall’art. 57, comma 2-quater del D.L. n. 124/2019 “Decreto Fiscale” convertito in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019), che il presente provvedimento non verrà trasmesso al Tesoriere comunale.
10. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell’esercizio 2020.
11. Di dichiarare per le motivazioni in premessa richiamate, con voti favorevoli n. 10 (dieci), voti contrari n.0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all’albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
12. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Pucci Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba



Comune di Borgo Chiese

Servizio Finanziario, Personale, I.V.A..

BILANCIO FINANZIARIO 2020 - 2022

Elenco delle variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso del 2020

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

- **n. 14 dd. 22.06.2020:** RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 35 DD. 14.05.2020 AD OGGETTO: "VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO 2020-2022. ADOZIONE IN VIA D'URGENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49, COMMA 5, DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE DI CUI ALLA L.R. 03.05.2018, N. 2".
- **n. 15 dd. 22.06.2020:** VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO 2020-2022.
- **n. 21 dd. 30.07.2020:** ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267 – ASSESTAMENTO AL BILANCIO FINANZIARIO 2020/2022 E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI.
- **n. 36 dd. 26.11.2020:** VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO 2020-2022.

DELIBERE GIUNTA COMUNALE

- **n. 43 dd. 16.07.2020:** BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022: VARIAZIONI DI CASSA EX ART. 175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), D.LGS. 267/2000.
- **n. 45 dd. 16.07.2020:** 1^ VARIAZIONE ALLA PARTE FINANZIARIA DELL'ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO 2020 (BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022).
- **n. 50 dd. 05.08.2020:** 2^ VARIAZIONE ALLA PARTE FINANZIARIA DELL'ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO 2020 (BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022)
- **n. 71 dd. 15.10.2020:** VARIAZIONI AL BILANCIO 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS), DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267.
- **n. 75 dd. 12.11.2020:** 1° PRELEVAMENTO DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA – CODICE DI BILANCIO 20011.10.02705 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA PER ISTITUZIONE NUOVO CODICE DI SPESA CORRENTE.
- **n. 83 dd. 03.12.2020:** BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022: VARIAZIONI DI CASSA EX

COMUNE DI BORGO CHIESE

Piazza San Rocco, 20 – 38083 Borgo Chiese (Tn)

Tel. 0465/621001 int. 4 - ragioneria@comune.borgochiese.tn.it

comune@pec.comune.borgochiese.tn.it – www.comune.bogochiese.tn.it

C.F. e P.IVA 02402160226



ART. 175, COMMA 5 BIS, LETTERA D), D.LGS. 267/2000.

- **n. 84 dd. 03.12.2020:** 3[^] VARIAZIONE ALLA PARTE FINANZIARIA DELL'ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO 2020 ED ISTITUZIONE NUOVA ENTRATA "NON RICORRENTE" (BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022).
- **n. 85 dd. 17.12.2020:** VARIAZIONI AL BILANCIO 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 3, LETT. A), DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267.
- **n. 87 dd. 22.12.2020:** VARIAZIONE EX ART. 175, CO. 3 LETT. B) DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM. AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 PER ISTITUZIONE DI ENTRATE IN CONTO ANNO 2020 CON STANZIAMENTO PARI A ZERO.

DETERMINAZIONI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- **n. 186 dd. 10.12.2020:** 1[^] VARIAZIONE ALLE PARTITE GIRO DEL BILANCIO FINANZIARIO 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM..

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	RINVIO AL 2020 DELL'ADOZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO 2019.
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto, addì cinque del mese di novembre, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:
PUCCI CLAUDIO
POLETTI MICHELE
BODIO FABIO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA
FACCINI CRISTINA
GNOSINI KATIA
BERTINI EFREM
TAMBURINI MIRKO
SPADA ROBERTO
LEOTTI GIUSEPPE
FERRARI EFREM
BUTTERINI GIOVANNI
SARTORI ANDREA

Assenti i signori: //

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	RINVIO AL 2020 DELL'ADOZIONE DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO 2019.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.P. 09.12.2015, n. 18, ad oggetto “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 22, stabili che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali dovessero applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; individuò inoltre gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) applicabili nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento; sancì, all’art. 54, il principio per cui, in relazione alla disciplina contenuta nel D.lgs. 267/2000 non richiamata dalla L.P. 28/2015, continuavano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale;
- con il sopra richiamato D.lgs. 118/2011 sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del medesimo D.lgs., le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visti:

- l’art. 232, comma 2 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), ai sensi del quale: “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all’esercizio 2017”;
- l’art. 233 bis del medesimo D.lgs. 267/2000, dove è prevista la possibilità, per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, come è il caso di Borgo Chiese, di non predisporre il bilancio consolidato fino all’esercizio 2017.

Visto inoltre l’art. 49, comma 1, della L.P. n. 18/2015, a norma del quale: “Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all’ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del D.lgs. n. 118/2011 modificative del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge”.

Richiamato il decreto del Commissario straordinario del Comune di Borgo Chiese n. 38 del 30.03.2016 avente ad oggetto: “Approvazione bilancio annuale 2016 e bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria - relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 - schema di bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - rinvio del Piano dei Conti Integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato”; il punto n. 6 del sopra citato provvedimento commissoriale prevedeva, in applicazione del disposto di cui all’art. 49, comma 1, della L.P. 18/2015:

- di rinviare al 2019 l’adozione della contabilità economico-patrimoniale e l’adozione del bilancio consolidato riferito all’esercizio 2018, previste dagli articoli 232, comma 2 e 233-bis, comma 3 del D.lgs. 267/2000;
- di rinviare al 2017 l’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 3, comma 12 del D.lgs. 118/2011 (a tale ultimo obbligo l’ente ha puntualmente ottemperato).

Visto e richiamato agli atti, pur non costituendo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il comunicato di data 25 aprile 2018 del Ministero dell’Interno che recita testualmente: “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l’adozione della contabilità

economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario".

Richiamata la circolare dd. 15 maggio 2018 del Consorzio dei Comuni Trentini dalla quale si evince che, a seguito delle considerazioni di cui al comunicato di data 25.04.2018 del Ministero dell'Interno e sulla base di un'interpretazione della Ragioneria Generale dello Stato (FAQ n. 30), "i comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 267/2000 con un anno di posticipo così come previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico - patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvato il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30.04.2020"; aggiunge la circolare:

"Si precisa però che il rinvio non è automatico e che, si applica solo agli enti che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2018.

Risulta quindi necessario per gli enti di piccole dimensioni che volessero avvalersi di tale facoltà, disporre, in sede di approvazione del rendiconto o con successivo provvedimento consiliare (anche ad hoc entro il 31/12/2018), tale ulteriore proroga, per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n. 30 e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale.

Infine, si sottolinea che, formalmente, non si è fatto alcun riferimento agli adempimenti in materia di bilancio consolidato.

Considerata l'identica formulazione degli articoli del D.lgs. 267/2000 che disciplinano la decorrenza del bilancio consolidato e della contabilità economico – patrimoniale e che quest'ultima è presupposto necessario per consolidare i conti con i propri enti e società, si presume che anche l'approvazione del primo bilancio consolidato potrà essere rinviata al 2019, quindi entro il 30 settembre 2020."

Ritenuto, al fine di garantire una più graduale introduzione dell'applicazione delle complesse disposizioni sopra richiamate, di avvalersi della facoltà di ulteriore proroga conseguente all'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale di data 25.04.2018 e di rinviare quindi all'esercizio 2019, con rendicontazione nel 2020, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria come previsti dall'art. 232, commi 1 e 2, del D.lgs. 118/2011 unitamente alla redazione del bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3, D.lgs. 267/2000).

Evidenziato che il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 con deliberazione n. 19 dd. 03.05.2018.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato e integrato dal D.lgs. 10.08.2014, n. 126.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18 - "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265" (TUEL).

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di rinviare al 2020, sulla base delle disposizioni richiamate in premessa e per le motivazioni ivi esposte, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019.
2. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Pucci Claudio

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario comunale certifico che il presente verbale viene pubblicato il 06.11.2018 all'albo per dieci giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
Baldracchi dott. Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021 E NOTA INTEGRATIVA. ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 233-BIS DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.
-----------------	--

L'anno duemiladiciannove, addì diciannove del mese di marzo, alle ore 20.30 nella sala delle riunioni in Brione, presso lo stabile già sede municipale dell'estinto Comune di Brione, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:
PUCCI CLAUDIO
POLETTI MICHELE
BODIO FABIO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA
FACCINI CRISTINA
GNOSINI KATIA
BERTINI EFREM
TAMBURINI MIRKO
SPADA ROBERTO
FERRARI EFREM
SARTORI ANDREA

Assenti i signori: Leotti Giuseppe, Butterini Giovanni.

Assiste il Segretario comunale signor Baldracchi dott. Paolo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021 E NOTA INTEGRATIVA. ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 233-BIS DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.
-----------------	--

Prima che abbia inizio la trattazione dell'argomento in oggetto, si allontanano dall'aula i consiglieri signori Spada Roberto, Ferrari Efrem, Sartori Andrea, per le ragioni esposte dal capogruppo di minoranza signor Spada e riportate a verbale; sono pertanto presenti in sala dieci consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa legge ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento e stabilito, all'art. 54, che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini hanno pertanto adottato gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 50 della L.P. 09.12.2015, n. 18 che, recependo l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.lgs. 16.03.1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Riscontrato che, con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 sottoscritta in data 26.11.2018 che si richiama agli atti, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso, fra le altre, l'opportunità di un differimento dei termini di formazione e approvazione del bilancio per tutti i comuni della Provincia Autonoma di Trento specificando quanto segue:
"- Il termine del 31 dicembre 2018 previsto dall'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è posticipato al 31 marzo 2019 ed è autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine;

- sono conseguentemente differiti al 28 febbraio 2019 i termini previsti dall'art. 174, comma 1, del D.lgs. 267/2000 per la presentazione all'organo consiliare da parte dell'organo esecutivo dello schema di bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019/2021".

Precisato ulteriormente che il D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale e predispongano il bilancio consolidato.

Richiamata la precedente deliberazione consiliare n. 34 dd. 05.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019".

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 17.01.2019, relativa alle principali novità introdotte dalle disposizioni locali e nazionali in materia di programmazione e contabilità, dove è tra l'altro precisato che è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; ciò in quanto la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) prevede all'art. 1, comma 831, la

modifica del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000, rendendo facoltativa la redazione del bilancio consolidato per i comuni sopra specificati; gli enti locali che intendono avvalersi della facoltà di non approvare il bilancio consolidato dovranno manifestare tale volontà o nel provvedimento consiliare di approvazione del bilancio finanziario 2019/2021 o con apposita separata deliberazione; resta inteso che rimane comunque in vigore l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti a partire dal 01.01.2019.

Valutato di avvalersi, essendo la popolazione comunale residente inferiore ai 5.000 abitanti, della facoltà di cui al precedente capoverso di non predisporre il bilancio consolidato, contemplata dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000, per le seguenti motivazioni:

- il rilevante investimento in termini di risorse umane, tenuto conto dell'alto livello di specializzazione necessario per predisporre il bilancio consolidato, al momento non nella disponibilità dell'ente;
- la complessità e la mole di adempimenti introdotti dalla contabilità armonizzata, che già mettono in difficoltà i servizi finanziari degli enti e in particolare quelli di piccole dimensioni;
- il fatto che le informazioni fornite da tale documento contabile, la cui valenza è solo conoscitiva, non sono da ritenersi significative, date le dimensioni del Comune e le funzioni che esso persegue attraverso i propri enti e società partecipate e tali da giustificare gli investimenti gestionali necessari.

Evidenziato, per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, quanto segue:

- con la legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 208 dd. 28/12/2015), ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica in attuazione di quanto sancito dall'art. 9 della L. 243/2012, venne stabilito che gli enti, fra cui i Comuni, dovevano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali; l'applicazione della normativa statale anche per i Comuni della Provincia di Trento fu confermata con deliberazione delle Giunta provinciale n. 1468 dd. 30.08.2016;
- la legge di bilancio per l'anno 2017 (L. n. 232 dd. 11.12.2016), al comma 466 dell'art. 1, confermò lo stesso principio, aggiungendo che per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, poteva essere considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento; tale facoltà era già stata prevista dalla L.P. 05.08.2016, n. 14;
- con l'art. 10, comma 2, della L.P. 03.08.2018, n. 15 venne stabilito che la Provincia e gli Enti locali, ai fini dell'applicazione della L. 243/2012 sopra citata, avrebbero potuto includere fra le entrate finali anche quelle ascrivibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nel rendiconto; il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n. 25 dd. 03.10.2018 e successivo messaggio dd. 05.10.2018, evidenziò, alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale in materia, che per il 2018 i Comuni potevano utilizzare l'avanzo di amministrazione per investimenti senza alcuna limitazione;
- la Provincia Autonoma di Trento, tramite l'Unità di missione strategica coordinamento enti locali politiche territoriali e della montagna, con nota dd. 11.01.2019 prot. n. P324/2019/19036/S.7-2019-2, ha informato i Comuni in merito alle principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (legge 30.12.2018, n. 145) relative al concorso degli obiettivi di finanza pubblica, precisando quanto segue:
 - a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i Comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820);
 - i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal solo prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 (art. 1, comma 821);
 - a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite nella L. 232/2016; con riferimento al saldo di finanza pubblica 2018, restano fermi gli obblighi di monitoraggio e certificazione, mentre non trovano applicazione le sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo positivo per l'anno 2018 (art. 1, comma 823); resta ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017 accertato dalla Corte dei Conti ai sensi dei commi 477 e 478 dell'art. 1 della L. 232/2016 (art. 1, comma 823);
- per l'anno 2019 quindi, stando alla normativa provinciale citata, l'avanzo di amministrazione può essere incluso fra le entrate finali ai fini del rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica; resta comunque il fatto che, come già evidenziato, sull'argomento il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è espresso solo limitatamente all'anno 2018; per il momento e in via prudenziale si è valutata l'opportunità di compilare, ai fini della dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il prospetto approvato con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 30.03.2016, anche se esso non costituisce più allegato obbligatorio al bilancio 2019/2021 allorché tale bilancio venga approvato nel 2019; in detto prospetto non figura fra le entrate l'avanzo di amministrazione: ciò in attesa delle decisioni che saranno assunte a livello

statale, dell'eventuale nuovo prospetto di calcolo che sarà reso disponibile e delle probabili direttive che sull'argomento saranno fornite dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Richiamata la deliberazione n. 58 dd. 12.07.2018, con la quale la Giunta comunale approvò lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021 come allegato al provvedimento.

Dato atto che, con nota prot. n. 5000 dd. 24.07.2018, ai consiglieri comunali fu data comunicazione dell'avvenuto deposito dello schema di DUP 2019-2021, con la possibilità da parte loro di presentare eventuali osservazioni in forma scritta entro trenta giorni dalla data di deposito; entro detto termine non sono pervenute osservazioni dei consiglieri.

Richiamata inoltre la deliberazione n. 33 dd. 05.11.2018, con la quale il Consiglio comunale approvò il DUP 2019-2021 e rinvio a successivo provvedimento la nota di aggiornamento dello stesso.

Visto che con Circolare dd. 29.09.2016, acquisita in pari data a protocollo sub n. 6576, il Consorzio dei Comuni Trentini, al capitolo "Termini e procedimento di approvazione del DUP", ha precisato che la presentazione, da parte della Giunta al Consiglio entro il termine del 15 novembre, della nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto essa non è richiesta allorché si siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) Il DUP sia già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b) non siano intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.

Considerato che, ricorrendo le due condizioni di cui al precedente capoverso e causa l'assenza a quel tempo delle condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2019–2021, in particolare per quanto riguarda le spese di investimento, non è stata presentata al Consiglio la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 per l'approvazione entro il predetto termine del 15 novembre, sicché il DUP viene ora proposto per la sua approvazione contestuale a quella del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente ai relativi allegati e alla nota integrativa allo stesso.

Riscontrato che, con deliberazione n. 8 del 11.02.2019, la Giunta comunale, al fine di poterli presentare al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva in tempo utile, ha approvato:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche;
- lo schema di nota integrativa 2019-2021 al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio.

Preso atto che i suddetti documenti sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge 11.12.2016, n. 232 e ss.mm. e da tutte le normative di finanza pubblica.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007), ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Preso atto che la Giunta comunale, nell'ordine con deliberazioni n. 6 e n. 7 di data 11.02.2019, ha approvato le tariffe del servizio acquedotto e quelle del servizio fognatura per l'anno 2019.

Detto che, per quanto riguarda l'Imposta Municipale Semplice, il quadro di riferimento in vigore nel periodo d'imposta 2018 vale sotto ogni profilo (aliquote, esenzioni, agevolazioni, adempimenti) anche per il 2019, anno con riferimento al quale non vengono proposte variazioni; in base all'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 applicabile all'IM.I.S. ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.P. 14/2014, si intende pertanto automaticamente prorogato a tutto il 2019 quanto stabilito in ordine a detta imposta dal Consiglio comunale con deliberazione n. 7 dd. 28.02.2018, ad oggetto: "Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018".

Visto il parere favorevole reso in ordine ai documenti contabili sopra evidenziati dall'organo di revisione in data 22.02.2019 con verbale n. 1, acquisito a protocollo il 05.03.2019 sub n. 1658, obbligatorio ai sensi dell'art 210 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. e dell'art. 239 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Dato atto che la proposta di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 con i relativi allegati, di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, di nota integrativa al bilancio, unitamente al parere dell'organo di revisione, sono rimasti depositati presso gli uffici comunali a disposizione dei consiglieri fino ad oggi e che dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione ai consiglieri stessi con

nota prot. n. 1667 dd. 05.03.2019; ciò, ritenendo di doversi rifare, per quanto riguarda la disciplina del procedimento di formazione e approvazione del bilancio finanziario, agli articoli da 8 a 11 del regolamento di contabilità dell'estinto Comune di Condino, non essendo stato ancora adottato il regolamento comunale di contabilità armonizzata; da parte dei consiglieri non è stata presentata alcuna proposta di emendamento.

Considerato che, successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale provvederà all'adozione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio.

Tenuto presente che il rendiconto della gestione dell'anno finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 03.05.2018.

Preso atto di quanto relazionato dal Sindaco e di quanto esposto dai singoli Consiglieri intervenuti nel corso della discussione.

Valutato di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., stante l'opportunità di garantire fin da subito la piena operatività.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato e integrato dal D.lgs. 10.08.2014, n. 126.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18 - "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)"

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Vista la legge 30.12.2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, le cui risultanze finali sono evidenziate nel quadro generale riassuntivo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021.
2. Di dare atto che i predetti documenti sono conformi a quanto stabilito dalla legge 11.12.2016, n. 232 e ss.mm. e da tutte le normative di finanza pubblica.
3. Di avvalersi, per quanto motivato in premessa, della facoltà, prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, di non predisporre il bilancio consolidato; resta confermato il rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale (con riferimento all'esercizio finanziario 2019), così come disposto con deliberazione consiliare n. 34 dd. 05.11.2018.
4. Di dichiarare, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Chiusa la trattazione dell'argomento posto al punto 2 dell'o.d.g., rientrano in aula i signori Spada Roberto, Ferrari Efrem, Sartori Andrea.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Pucci Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldracchi dott. Paolo

Elenco affitti attivi e relativi proventi INCASSATI NELL'ANNO 2020

SOGGETTO	PORZIONE IMMOBILIARE	NATURA GIURIDICA	CANONE INCASSATO ES. FIN. 2020
ABECOLLI MARCO - VIA G. GARIBALDI, N. 7 - 38082 CASTEL CONDINO TN C.F. BCLMRC67R21B157F P.IVA 01937400222	ESERCIZIO PUBBLICO/BAR SMILE P.ED. 138 C.C. CIMEGO	CONTRATTO DI LOCAZIONE	€ 2.608,41
ARTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - VIA PASSIRIO, N. 5 38121 TRENTO C.F./P.IVA 02316360227	CASA PER FERIE P.ED. 1 C.C. BRIONE	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN GESTIONE	€ 206,06
VISIGALLI GIACOMO - BRIONE, N. 2 - 38083 BORGO CHIESE TN - C.F. VSGGCM71P15F205U	APPARTAMENTO AD USO abitativo P.ED. 265/1 C.C. BRIONE	CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO	€ 3.479,64
MINISTERO DELL'INTERNO COMMISSARIATO DEL GOVERNO TRENTO - Via Piave, n. 1 - 38122 TRENTO C.F. 80016550222	P.ED. 832 C.C. CONDINO AD USO CASERMA CARABINIERI CONDINO	CONTRATTO DI LOCAZIONE	€ 13.169,68
POSTE ITALIANE SPA- VIALE EUROPA, N. 190 - ROMA C.F. 97103880585 P.IVA 01114601006	P.ED. 40/2 C.C. CIMEGO AD USO UFFICI	CONTRATTO DI LOCAZIONE	€ 869,16
IMPRESA IND. BIANCHINI IVANA - VIA STATALE DEL CAFFARO - 38083 BORGO CHIESE TN - C.F. BNCVNI95D63L378B P.IVA 02468330226	BAR BICIGRILL BERSAGLIO P.ED. 1088 C.C. CONDINO	CONTRATTO DI LOCAZIONE	€ 4.288,50
IMPRESA INDIVIDUALE COLBRELLI GRETA - VIA BERSAGLIO 11 - 38083 BORGO CHIESE C.F. CLBGRT99D58D940J P.IVA 02598950224	BAR BICIGRILL BERSAGLIO P.ED. 1088 C.C. CONDINO	CONTRATTO DI LOCAZIONE	€ 3.074,35
AGRITUR "RIO CAINO" DI BRESCIANI ANNA - LOCALITA' CAINO - 38083 BORGO CHIESE TN - C.F. BRSNNA63P44H717I P.IVA 02344590225	P.ED. 347 C.C. CIMEGO	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN LOCAZIONE	€ 7.524,62
IMPRESA COSTRUZIONI SCAVI NORD DI ZULBERTI RINALDO & C. SNC - VIA C. DEL PRETE, 26 - 38083 BORGO CHIESE (TN) - C.F./P.IVA 00209790229	P.FOND. 3240/3 C.C. CIMEGO	CONCESSIONE IN USO	€ 1.737,34
FALANGI FIORALBA - VIA B. LUPI, 36 - 38083 BORGO CHIESE - TN - C.F. FLNFLB61C71C694N	SALA A CIMEGO PER ATTIVITA' RIVOLTA A BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI	CONCESSIONE IN USO	€ 600,00

€ 34.949,35

ELENCO M ALGHE, IMMOBILI E TERRENI CONCESSI IN LOCAZIONE NEL CORSO DEL 2020 E RELATIVI PROVENTI INCASSATI

SOGGETTO	PORZIONE IMMOBILIARE	NATURA GIURIDICA	CANONE INCASSATO ES. FIN. 2020
IMPRESA IND. PELANDA NILO - BRIONE, 99 - 38083 BORGIO CHIESE TN - C.F. PLNNLI32E24B185G P.IVA 00472180223	MALGA SEROLLO E ANNESSI PASCOLI (VARIE PP.ED. E PP.FF. COME DA CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO)	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO	€ 2.500,00
IMPRESA INDIVIDUALE MOSCA MONICA - BRIONE, 107 A - 38083 BORGIO CHIESE (TN) - C.F. MSCMNC70T60L174K P.IVA 02425940224	MALGHE RIVE E CIOCCHI E PASCOLI ANNESSI (VARIE PP.ED. E PP.FF. COME DA CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO)	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO	€ 1.610,00
IMPRESA INDIVIDUALE PIZZINI RICCARDO - VIA SASSOLO, 13 - 38083 BORGIO CHIESE TN - C.F. PZZRCR81E16L174G P.IVA 02246900225	MALGHE VALLE APERTA E BONDOLLO E PASCOLI (VARIE PP.ED. E PP.FF. COME DA CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO)	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO	€ 3.250,00
IMPRESA INDIVIDUALE MACCARINELLI DANIELA - VIA LAVINO, 3 - 38083 BORGIO CHIESE (TN) - C.F. MCCDNL85A48D940G P.IVA 02452770221	MALGA MALGA ROMANTERRA E PASCOLI (VARIE PP.ED. E PP.FF. COME DA CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO)	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO	€ 4.100,00
SOCIETA' AGRICOLA PASCOLI ALTI S.S. - VIALE DEL LAVORO, 18 - 35020 PONTE SAN NICOLO' (PD) - C.F./P.IVA 04478170287	MALGHE SERODINE, VALLISELLE, BREALONE E PASCOLI (VARIE PP.ED. E PP.FF. COME DA CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO)	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO	€ 9.650,00
WIND TELECOMUNICAZIONI SPA - VIA CESARE GIULIO VIOLA, 48 - ROMA - C.F./P.IVA	STAZ. RADIO BASE ERICSSON "LOC. AL BASTON" (P.F. 2536/1 C.C. CONDINO)	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO	€ 7.117,30

€ 28.227,30

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 39
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 7 COMMA 11 DELLA L.P. 29.12.2016, N. 19 E ART. 20 DEL D. LGS. N. 175/2016 E SS.MM.. RICONIZIONE AL 31.12.2019.
-----------------	---

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 18.00, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale con le modalità stabilite con Decreto sindacale n. 5 del 26 marzo 2020 di abilitazione per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza.

All'appello nominale sono presenti in collegamento i signori:

BUTTERINI GIORGIO
SPADA ROBERTO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
VICARI GIANNI
SALVADORI MARISTELLA
POLETTI SILVIA
ROSA GIANLUCA
POLETTI ELEONORA
BIANCHINI NICOLA
BORDIGA RAFFAELE
MAZZOCCHI CORRADO
BERTI DANIELA

Assenti giustificati: POLETTI MICHELE, RADOANI CLAUDIO

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba, presente presso la sede Municipale e collegato in videoconferenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, collegato in videoconferenza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 7 COMMA 11 DELLA L.P. 29.12.2016, N. 19 E ART. 20 DEL D. LGS. N. 175/2016 E SS.MM.. RICONOSCIMENTO AL 31.12.2019.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D. Lgs. 19.08.2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, della legge 07.08.2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal decreto legislativo 16.06.2017, n. 100 (di seguito indicato come "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 L. P. 29.12.2016, n. 19.

Dato atto che ai sensi dell'art. 24 della L.P. 27.12.2010, n. 27 – come modificato dall'articolo 7 della L. P. n. 19/2016 - gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del citato D. Lgs. n. 175/2016, ed inoltre sono tenuti alla riconoscizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette ed, eventualmente, qualora ricorrono le circostanze previste dalla normativa citata, un programma di razionalizzazione.

Preso atto che il Comune di Borgo Chiese, ai sensi degli artt. 1 e 2 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. è, in quanto Comune, Ente a fini generali rappresentativo della Comunità locale di cui cura gli interessi e promuove lo sviluppo con attribuzione di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.P. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4, commi 1 e 2 D.Lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale.

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. n. 50/2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D. Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016;

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, comma 3).

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 comma 7).

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011 e ss.mm.ii., anche fuori dall'ambito territoriale di competenza ove siano rispettate le previsioni di cui al T.U.S.P. e che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Dato atto che l'attività di monitoraggio delle partecipazioni detenute dal Comune di Borgo Chiese è sempre stata costante nel tempo come risulta dalla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 28.09.2017, dalla revisione periodica delle partecipazioni societarie in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7, comma 11, della L. P. n. 19/2016 e in analogia a quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, alla ricognizione ordinaria relativa al 31.12.2017, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.12.2018, con cui si determinava tra l'altro:

- *Geas s.p.a. si è trasformata nel 2018 in una società "in house providing" e sono attualmente in corso trattative per giungere ad una razionalizzazione mediante fusione o altra forma di accorpamento con la società in house E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese s.p.a.; inoltre, nel Ddl bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019, attualmente in discussione in Parlamento, è prevista una modifica del D.lgs. 175/2016 che, se definitivamente approvata, consentirebbe all'Amministrazione di non alienare la partecipazione in quanto la società di che trattasi non presenta perdite di esercizio; a fronte della decisione di alienare la partecipazione comunale in detta società assunta dall'Amministrazione nel 2017, in occasione della revisione straordinaria ex art. 24 del D.lgs. 175/2016 e s.m., ciò che oggi si propone è il mantenimento della quota di partecipazione, rimandando a successiva valutazione l'adozione di eventuali misure di razionalizzazione;*

- *la società Tregas s.r.l. ha variato il proprio oggetto sociale trasformandosi con atto di data 11.01.2018 in holding; sono così venute meno le ragioni che portarono l'Amministrazione comunale, in occasione della predetta revisione straordinaria, a disporre l'alienazione della partecipazione in tale società.*

Dato atto che ai sensi del citato art. 7, comma 11 della L. P. n. 19/2016 per la ricognizione ordinaria relativa al 31.12.2018 si è reso necessario individuare le partecipazioni soggette a piani di razionalizzazione ed alienazione e che le stesse sono state individuate perseguiendo, al contempo, la migliore efficienza e razionalità, adeguata agli interessi della comunità e del territorio amministrati.

Osservato che dalla ricognizione delle partecipazioni societarie dirette situazione al 31.12.2018, emergeva che, non avendo portato a compimento l'ipotizzata fusione o altra forma di accorpamento tra le società GEAS S.p.A. ed Esco BIM e Comuni del Chiese S.p.A., permaneva la sovrapposizione dell'oggetto sociale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2019, si stabiliva:

"1. Di approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D. Lgs. del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. con la ricognizione e l'aggiornamento delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Borgo Chiese alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come risultante da allegato "A" alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di disporre, sulla base delle risultanze della ricognizione, l'alienazione della società

Giudicarie Energia Acqua Servizi in sigla “GEAS S.P.A.” entro un anno dall’esecutività del presente provvedimento.”

Preso atto di quanto disposto a seguito della revisione ordinaria al 31.12.2018 approvata con la sopra citata deliberazione n.40 del 30/12/2019 in merito all’alienazione, entro un anno dall’adozione del provvedimento, dell’intera partecipazione azionaria e che con apposito avviso pubblico prot. n. 6388 del 12/10/2020 il Comune ha provveduto alla messa in vendita della propria quota azionaria detenuta in GEAS SpA.

Rilevato che per effetto dell’art. 7 comma 11 della L. P. n. 19/2016 alla razionalizzazione periodica di cui al citato art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1/2005, si procede a partire dal 2018 con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017.

Vista la deliberazione n. 22 del 21 dicembre 2018 della Sezione Autonomie Locali della Corte dei Conti concernente *“Linee d’indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di cognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali delle disposizioni di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016”* e relativi allegati.

Richiamati i provvedimenti del M.E.F. ed in particolare gli indirizzi in merito a revisione e censimento delle partecipazioni del 21.11.2019.

Tenuto conto che l’art. 18, comma 3 bis 1 della L. P. 10.02.2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall’art. 24 comma 4 della L. P. n. 27/2010 cit. – ai sensi del quale con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, si deve provvedere alla cognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adottare un programma di razionalizzazione in presenza dei presupposti di cui al citato comma e per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all’articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della L.P. n. 27 del 27.12.2010;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad € 250.000,00 o in un’idonea misura alternativa di pari valore, computata sull’attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell’attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell’ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all’articolo 24, comma 1, della L. P. n. 27/2010.

Richiamate le Circolari in materia emanate dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 12.11.2019, 05.12.2019, e in data 03.11.2020 e 06.11.2020, in cui si sottolinea che in Provincia di Trento, ai sensi dell’articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1° febbraio 2005, n. 1, la revisione adottata dagli Enti Locali in materia societaria ha valore triennale a differenza di quanto previsto a livello nazionale, e quindi la revisione per l’anno 2020 ha carattere facoltativo.

Dato atto che in conformità alle disposizioni normative citate, alla Circolare del Consorzio dei Comuni e al modello di rilevazione trasmesso, il Comune di Borgo Chiese ha acquisito i dati delle proprie società partecipate al 31.12.2019 utilizzando i modelli messi a disposizione dal MEF e dalla Corte dei Conti.

Ritenuto opportuno, alla luce dei dati raccolti, adottare il presente provvedimento di revisione per permettere di dar conto al Consiglio comunale della situazione aggiornata

sulle partecipazioni societarie, attestando quindi anche il costante monitoraggio che viene effettuato sulle stesse nonché esplicitando le motivazioni per le azioni scelte.

Considerato che le disposizioni normative vigenti devono essere applicate avuto riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, ad individuare le partecipazioni eventualmente soggette a piani di razionalizzazione ed alienazione perseguito, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Osservato che dall'esito della ricognizione effettuata scaturisce l'allegato A) al presente provvedimento, composto dalle schede debitamente compilate, di cui al modello emanato dalla Corte dei Conti, adatto alla peculiarità delle disposizioni normative provinciali e dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta.

Udita la relazione e richiamati:

- i decreti sindacali n. 1/2015 dd. 31.03.2015, prot. n. 847-11 dd. 31.03.2015 e n. 1/2015 dd. 31.03.2015, con cui venivano approvati nell'ordine i piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (POR) del Comune di Brione, del Comune di Cimego e del Comune di Condino, trasmessi quindi alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti di Trento e pubblicati nel sito istituzionale di ciascuna delle tre amministrazioni;
- la L.R. 24.07.2015, n. 9 con cui veniva disposta l'istituzione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21.10.1963, n. 29 e s.m., a decorrere dal 1° gennaio 2016, del Comune di Borgo Chiese mediante la fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino, l'estinzione dei Comuni oggetto della fusione e la conseguente decadenza dalle rispettive funzioni di sindaci, giunte e consigli, con cessazione dei loro componenti dalle rispettive cariche; ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2015, il Comune di Borgo Chiese subentrò nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei tre Comuni di origine;
- la Relazione dd. 13.12.2016 prot. n. 8438 di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23.12.2014, n. 190 inviata in data 14.12.2016 con prot. n. 8465 alla territorialmente competente sezione della Corte dei conti sui risultati conseguiti a seguito dell'adozione dei Piani Operativi di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie degli anzidetti Comuni di Brione, di Cimego e di Condino;
- deliberazione n. 34 del 28.09.2017 con cui il Consiglio comunale approvava la revisione straordinaria delle partecipazioni come da art. 24 D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017 di ricognizione delle partecipazioni possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare;
- deliberazione n. 42 del 27.12.2018 di "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31.12.2017 ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm."
- deliberazione n. 40 del 30.12.2019 avente ad oggetto" Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.: Ricognizione ed aggiornamento delle partecipazioni possedute al 31.12.2018 ed atti connessi.".

Sentiti gli interventi in merito.

Ritenuto di dichiarare, in considerazione di provvedere agli adempimenti conseguenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Tenuto conto del parere favorevole espresso con verbale n. 12/2020 del 24.12.2020, acquisito al prot. n. 8290 del 28.12.2020, dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 53, comma 2 della L.P. 09.12.2015, n. 18, come consigliato dall'ANCI e dalla Corte dei Conti (deliberazione n. 3/2018 della sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna).

Visti la L.P. 9.12.2015, n. 18 e il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm..

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, il parere sulla regolarità tecnica del responsabile del servizio segreteria, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere sulla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto il regolamento di contabilità

Visto il vigente Statuto comunale;

Con voti, espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 12 (dodici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 01 (uno, consigliere comunale Poletti Eleonora nello specifico in merito alla società GEAS S.p.A.), su n. 13 (tredici) Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di ritenere quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa.
2. Di approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Borgo Chiese alla data del 31 dicembre 2019 come risultante da allegato "A" alla presente deliberazione.
3. Di disporre:
 - che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
 - che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25.01.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, decreto correttivo;
 - che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, TU 2016 e dall'art. 21, decreto correttivo.
5. Di demandare ai competenti uffici comunali l'attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento.
6. Di dichiarare, con voti favorevoli n. 13 (tredici), voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba

Iter di verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate:

Partecipata	Nostro protocollo	Loro protocollo
Geas spa	964/2021	2499/2021
Trentino Riscossioni spa	In attesa di loro fattura in corso di emissione alla data di redazione della RCC2020.	2125/2021
Trentino Digitale spa	967/2021	2220/2021
Tregas srl	966/2021	1181/2021
Primiero Energia spa	965/2021	1053/2021
Consorzio Comuni	622/2021	893/2021
E.S.CO. Bim	829/2021	892/2021

Gli esiti della verifica attestati dai protocolli in entrata ed uscita sopra riportati si sono conclusi con l'allineamento dei crediti e debiti reciproci. Resta da ricevere un'unica fattura da parte di Trentino Riscossioni spa che, alla data di redazione della presente relazione, è stata richiesta dalla presente municipalità e risulta in corso di emissione da parte della partecipata.



Comune di Borgo Chiese

Servizio Finanziario, Personale, I.V.A..

Classifica:

Numero e data protocollo associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

ALLEGATO alla Relazione al Rendiconto 2020

La sottoscritta Floriani Erika in qualità di Responsabile del Servizio finanziario dichiara che all'indirizzo internet:

<https://www.comune.borgochiese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Comune-di-Borgo-Chiese>

sono stati pubblicati i dati delle società partecipate del comune di Borgo Chiese (TN).

All'interno della singola scheda di ogni società sono stati caricati i dati di bilancio alla voce: "RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI 2017/2018/2019".

In fede.

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Floriani Erika)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm..

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).

COMUNE DI BORGO CHIESE

Piazza San Rocco, 20 – 38083 Borgo Chiese (Tn)

Tel. 0465/621001 int. 4 - ragioneria@comune.borgochiese.tn.it

comune@pec.comune.borgochiese.tn.it – www.comune.bogochiese.tn.it

C.F. e P.IVA 02402160226



ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA ANNO 2020
 ex ART. 42 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DEL COMUNE DI BORGO CHIESE
 approvato con del. C.C. n. 13 dd. 30.04.2019 e modificato con del. C.C. n. 17 dd. 22.06.2020
(ai sensi dell'art. 16 comma 26 D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito dalla Legge 14/11/2011, n. 148)

codice bilancio	Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa in euro (impegni c/competenza)
01011.03.00130	SERVIZIO DI NOLEGGIO (N. 2 GG) PIATTAFORMA PER SMONTAGGIO LUMINARIE NATALIZIE	Servizio di illuminazione, addobbi e simili (Natale 2019)	€ 426,51
01011.03.00131	PREMIO GIUSEPPE PAPALEONI XIII EDIZIONE	Iniziative di particolare rilievo	€ 500,00
01011.03.00131	ACQUISTO n. 3 CORONE DI ALLORO E N. 8 VASI DI CRISTANTEMI PER COMMEMORAZIONE CADUTI DELLE GUERRE	Acquisto di fiori in occasione di ricorrenze pubbliche	€ 267,30
Totale delle spese sostenute			€ 1.193,81

Il Sindaco (Dott. Butterini Giorgio)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm..

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).

Allegato I) - Parametri comuni**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA**

		Indicare la condizione che ricorre (S/N)
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	N
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	N
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	N
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	N
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	N
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	N
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	N
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	N

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	N
--	---

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

ITP - Indicatore di Tempestività X +

creditcommerciali.mef.gov.it/CreditiCommerciali/private/report/scheduletpIndi 90% ... Cerca

Da Internet Explorer CBA Servizi S.R.L. PAG... Fatture e Corrispettivi ... Login Piattaforma dei Crediti... Gestione Notifiche Ac... Posta Elettronica Certi... Armonizzazione Conta... Principi contabili appli...

Benvenuto, ERIKA FLORIANI (Responsabile (regime Slope+) per Comune di Borgo Chiese - Uff_eFatturaPA) Logout

Fatture ▾ Slope+ ▾ Istanze ▾ Ricognizione debiti ▾ Utilizzi del Credito ▾ Gestione Amministrazioni/Enti ▾ Registrazione Creditori ▾ Anticipazione liquidità ▾ Utilità ▾

home Elenco Report REPORT ITP - Indice Tempestività Pagamenti >

ITP - Indicatore di Tempestività dei Pagamenti

Consulta le regole di calcolo dell'ITP

Dati di ricerca

Hai ricercato per Codice Amministrazione: C_M352 Unità Organizzativa: Comune di Borgo Chiese Comune di Borgo Chiese - Uff_eFatturaPA

Risultati della ricerca
Sono stati trovati 25 risultati

Risultati

Preview	Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP	Azioni
...	2021	1	-13.32	seleziona
...	2021	-	-13.32	seleziona
...	2020	1	-23.55	seleziona
...	2020	2	-0.35	seleziona
...	2020	3	-3.77	seleziona
...	2020	4	-10.63	seleziona
...	2020	-	-13.05	seleziona

Pagina 1 di 4 - Mostra 7 risultati per pagina Successiva



09:05 13/01/2021



Comune di Borgo Chiese

Servizio Finanziario, Personale, I.V.A..

Classifica:

Numero e data protocollo associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

ALLEGATO alla Relazione al Rendiconto – ES. FIN. 2020

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.).

Si fa presente che al link: <https://www.comune.borgochiese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Anno-2020/Indicatore-tempestivita-pagamenti-anno-2020>

è reperibile il dato afferente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

In fede.

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Floriani Erika)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm..

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).

IL SINDACO
Dott. Giorgio Butterini
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba
Firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Floriani rag. Erika
Firmato digitalmente

Approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 dd. 06.05.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba
Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm..
Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).